



REGIONE
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AFFARI SOCIALI E TERRORISMO

150 MILIONI DELL'UE PER EDUCARE I BAMBINI A UNA SANA ALIMENTAZIONE	6
COORDINATORE UE ANTITERRORISMO: "LA PRIGIONE, UN INCUBATORE DI RADICALIZZAZIONE"	6
DISCRIMINAZIONE CONTRO I ROM: I DEPUTATI A CONFRONTO IN DIRETTA	7
ATTACCHI TERRORISTICI CONTRO IL PERCORSO DEMOCRATICO DELLA TUNISIA: DEPUTATI CHIEDONO MAGGIORE SOSTEGNO DELL'UE	8
L'EUROPA INCONTRA IL SOCIALE: LA COMMISSARIA MARIANNE THYSSEN IN VISITA ALLA COMUNITÀ DI CAPODARCO A ROMA	9
IL PRESIDENTE DONALD TUSK E L'ALTO RAPPRESENTANTE FEDERICA MOGHERINI A TUNISI PER INTENSIFICARE LE RELAZIONI UE-TUNISIA	9

AGRICOLTURA

LA COMMISSIONE EUROPEA E LA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI FACILITANO L'ACCESSO AL CREDITO PER GLI AGRICOLTORI	11
IL SETTORE LATTIERO-CASEARIO DELL'UE SI PREPARA ALL'ABOLIZIONE DELLE QUOTE LATTE	12

ANTICIPAZIONI PROGETTI 2016/2017

PROGRAMMA MARIE SKŁODOWSKA-CURIE ACTIONS (MSCA)	13
PROGRAMMA EXCELLENT SCIENCE - TECNOLOGIE FUTURE ED EMERGENTI	19
LEADERSHIP NELLE TECNOLOGIE ABILITANTI E INDUSTRIALI TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	20

COMMERCIO, INNOVAZIONE ED ENERGIA

LA POLITICA DI CONCORRENZA UE: COSA NON SI PUÒ NON SAPERE	26
URBACT III: LE CITTÀ EUROPEE VERSO UNA CRESCITA CONDIVISA	28
CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO EUROPEO SULL'UNIONE DELL'ENERGIA	28
ACCORDO COMMERCIALE UE-USA: QUALI SONO I BENEFICI DEL #TTIP?	30
I GRANDI PASSI VERSO L'UNIONE DELL' ENERGIA	31
NUOVA INIZIATIVA DI SCAMBIO DI COMPETENZE PER UNA MIGLIORE GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI DELLA POLITICA REGIONALE	32
MERCATO UNICO DIGITALE: LA COMMISSIONE EUROPEA DEFINISCE I SETTORI D'AZIONE	34

IL PORTO DI RAVENNA PER TESTARE CONTROLLI PIÙ VELOCI BASATI SU TECNOLOGIE INNOVATIVE CON IL SOSTEGNO DELL'UE	36
--	----

INFORMAZIONE

FESTIVAL DEL GIORNALISMO DI PERUGIA: CI SIAMO ANCHE NOI	37
CONOSCERE LE ISTITUZIONI UE PER COMUNICARE L'EUROPA IN ITALIA	37

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

EUROPA PER I CITTADINI

EUROPA PER I CITTADINI - MISURA 2.2. "NETWORK OF TOWN" – RETE DI SINERGIE IN CAMPO SOCIALE – COMUNE DI PALMA DE MALLORCA (SPAGNA)	41
---	----

GIUSTIZIA

JUST 2014/RDAP/AG/HARM - VIOLENZA CONTRO LE DONNE-COMUNE DI BRIGHTON AND HOVE (GRAN BRETAGNA)	44
---	----

ISTRUZIONE

ERASMUS + KA2 – GIOVANI PER LA CONOSCENZA E LA COOPERAZIONE– REGIONE DI BJELOVAR-BILOGORA (CROAZIA)	46
ERASMUS+ (KA1) – SCAMBIO GIOVANI IN MATERIA DI AMBIENTE E TURISMO– COMUNE DI PALMA DEL CONDADO (HUELVA, SPAGNA)	48

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

AFFARI ESTERI

FORUM PROTEZIONE CIVILE EUROPEA (BRUXELLES, 06-07/05/2015)	55
--	----

REGIONI E SVILUPPO LOCALE

GROW your REGION: FORNIRE SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE E TRASFORMAZIONE ECONOMICA ATTRAVERSO I CLUSTER (BRUXELLES, 27-28/04/2015)	56
--	----

SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE

SALUTE E SPECIE PROTETTE: OBIETTIVI CONVERGENTI O DIVERGENTI? (BRUXELLES, 05/05/2015)	57
---	----

SEZIONE BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

AFFARI SOCIALI

SOSTEGNO AL DIALOGO SOCIALE	61
-----------------------------	----

OCCUPAZIONE

MISURE DI FORMAZIONE E INFORMAZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI LAVORATORI	63
---	----

RICERCA E INNOVAZIONE

MOBILITÀ INTELLIGENTE	65
SOCIETÀ INTELLIGENTE	67
ENERGIA INTELLIGENTE	69
SALUTE INTELLIGENTE	71
PRODUZIONE INTELLIGENTE	73
PROCESSI TECNOLOGICI: SEMICONDUTTORI, ATTREZZATURE E MATERIALI	75
DESIGN TECHNOLOGY	77
SISTEMA CIBER-FISICO	79
INTEGRAZIONE SISTEMI INTELLIGENTI	81

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

83



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**NOTIZIE
DALL'UNIONE EUROPEA**

Numero 06/n
Del 31 marzo 2015

150 MILIONI DELL'UE PER EDUCARE I BAMBINI A UNA SANA ALIMENTAZIONE

25 Stati membri dell'UE hanno accettato la proposta della Commissione europea di stanziare 150 milioni di euro di fondi UE per il programma "Frutta nelle Scuole" per il periodo 2015/2016. L'Italia beneficerà di oltre 26 milioni di euro.

Scopo del programma è quello di distribuire porzioni di frutta e verdura nelle scuole, raggiungendo potenzialmente 12 milioni di bambini tra i sei e i dieci anni di età in tutti e **25 gli Stati membri partecipanti**.

Il programma "**Frutta nelle scuole**" è stato avviato nell'anno scolastico 2009/2010 per contrastare la tendenza a un minore consumo di frutta e verdura tra i bambini e, dunque, per portare avanti una **sensibilizzazione all'educazione alimentare**, fondamentale per scongiurare problemi di salute collegati a una mal nutrizione, sia in eccesso che in difetto.

(Fonte: Commissione Europea 18 marzo 2015)

COORDINATORE UE ANTITERRORISMO: "LA PRIGIONE, UN INCUBATORE DI RADICALIZZAZIONE"

La minaccia del terrorismo cresce ogni giorno e il compito di Gilles de Kerchove, coordinatore antiterrorismo dell'Unione europea, diventa sempre più importante. Il suo lavoro consiste nel coordinare i lavori del Consiglio nella lotta al terrorismo, utilizzare gli strumenti di cui dispone l'Unione europea e formulare le raccomandazioni politiche.

A seguito delle recenti rivelazioni, l'UE può combattere il terrorismo senza sacrificare i valori fondamentali, come il diritto alla privacy?

L'Unione europea ha sempre cercato il giusto equilibrio. Dobbiamo essere intelligenti e accompagnando tutti gli strumenti che stiamo allestendo con forti garanzie.

La maggior parte dei nostri strumenti sono più attenti a questi temi di quelli degli Stati membri che lavorano individualmente. Come per esempio nel caso del PNR. Il Parlamento ha preoccupazioni sulla privacy giustificate, ma se non abbiamo alcuna normativa UE, la conseguenza è che gli Stati membri potranno sviluppare il proprio PNR e così facendo avremo un sistema che è meno efficace... Il sistema sarà meno protettivo, perché il livello di protezione potrebbe essere diverso da uno Stato membro all'altro.

Come possiamo impedire alle persone di unirsi ai gruppi jihadisti? E come possiamo evitare che i combattenti tornino in Europa per commettere attacchi terroristici?

Bisogna investire nella prevenzione, in particolare nella diagnosi precoce dei segnali di radicalizzazione.

È necessario trovare qualcuno di fiducia e aiutare queste persone a riconnettersi alla società. Abbiamo anche bisogno di decostruire l'ideologia jihadista, anche attraverso internet. Daech è molto esperto in comunicazione e sa come ottenere più sostegno.

Il ritorno dei combattenti in Europa rimane la sfida più importante. È necessario valutare la pericolosità di ogni ritorno in Europa. Sarebbe un errore inviare la maggior parte di loro in carcere, perché proprio la carcere è un importante incubatore di radicalizzazione. Dobbiamo essere capaci di progettare un programma di riabilitazione alternativo. E ci dovrebbe essere anche un programma simile per quelli che sono già in carcere.

Cosa può fare il Parlamento europeo per contribuire alla lotta al terrorismo?

Il Parlamento europeo ha un ruolo molto importante. Non solo come co-legislatore, ma anche nella risposta sociale necessaria al fine di promuovere la tolleranza e combattere l'antisemitismo e il razzismo contro i musulmani. Il Parlamento è probabilmente una delle istituzioni dell'Unione europea che è nella posizione migliore per proporre nuove idee. Abbiamo anche bisogno di impegnarci di più con i paesi vicini.

(Fonte: Parlamento Europeo 20 marzo 2014)

ATTACCHI TERRORISTICI CONTRO IL PERCORSO DEMOCRATICO DELLA TUNISIA: DEPUTATI CHIEDONO MAGGIORE SOSTEGNO DELL'UE

Gli attacchi terroristici del 18 marzo al museo Bardo di Tunisi erano chiaramente diretti contro la transizione della Tunisia verso la democrazia, "unica storia di successo della 'primavera araba'", hanno affermato i deputati in un dibattito con il capo della politica estera dell'Unione europea Federica Mogherini mercoledì sera.

Tutti i deputati che hanno partecipato al dibattito hanno insistito sulla necessità di mantenere o rinforzare il sostegno dell'Unione europea alla Tunisia, così da incoraggiarla a proseguire la sua transizione democratica e a non essere intimidita da tentativi di provocare l'anarchia e il caos.

I deputati che sono intervenuti in nome dei gruppi politici si sono detti d'accordo con la posizione dell'Alto rappresentante Mogherini che ha affermato che continuare a sostenere la transizione economica e democratica della Tunisia è la migliore risposta possibile agli attacchi terroristici, in un paese che ha dato il via alla primavera araba ed è l'unico della regione a mantenere realmente le promesse date, con un governo non-religioso e di unità.

Un attacco anche ai valori europei

I deputati hanno inoltre sottolineato che la sparatoria al museo è stata anche un attacco contro l'Unione europea - sia uccidendo cittadini dell'UE, sia come un attacco simbolico ai valori europei di democrazia, tolleranza e alle libertà fondamentali. Il sostegno dell'UE per

la transizione della Tunisia verso la democrazia è "intollerabile per i terroristi", poiché rende il paese un "nemico del loro califfato utopico", hanno aggiunto i deputati.

Alcuni europarlamentari hanno sollecitato che la distribuzione del finanziamento all'interno della politica di vicinato UE verso i paesi del sud-est deve essere "riequilibrata", - una proposta che Mogherini ha promesso di sollevare al vertice di aprile di Barcellona (Spagna) sul "vicinato meridionale". Alcuni deputati infine hanno suggerito che l'UE potrebbe aiutare a migliorare la sicurezza al confine tra Tunisia e Libia, mentre altri hanno individuato proprio nell'"interferenza" dell'UE nella regione una possibile causa degli attacchi terroristici.

(Fonte: Parlamento Europeo 25 marzo 2015)

DISCRIMINAZIONE CONTRO I ROM: I DEPUTATI A CONFRONTO IN DIRETTA

I rom - la più grande minoranza etnica d'Europa - è spesso oggetto di discriminazione ed esclusione sociale. Oggi i deputati si confronteranno sulla discriminazione subita dai rom e sul riconoscimento del genocidio dei rom durante la Seconda guerra mondiale. Circa 10 milioni di rom vivono in Europa e 6 milioni all'interno dell'UE. Segui il dibattito in diretta dalle 19.

La comunità rom in Europa deve affrontare numerosi problemi: il razzismo, la discriminazione, la mancanza di istruzione, di sanità e di un alloggio adeguato.

"I rom subiscono una certa discriminazione in molti dei nostri Stati membri. Non solo attraverso le aggressioni fisiche, ma il razzismo è presente su internet e nei discorsi dei politici" spiega il deputato rom **Damian Draghici** (S&D, Romania).

Per affrontare questi problemi, nel dicembre 2013 il Parlamento europeo ha adottato il quadro dell'UE per le strategie nazionali di integrazione dei rom 2020.

Secondo un'altra deputa rom, la svedese di centro sinistra **Soraya Post**, il quadro sull'integrazione dei rom è stato dominato dalla politica sociale. "Il razzismo esiste in tutti gli Stati membri e passa attraverso tutti i livelli della società".

I deputati discuteranno anche il riconoscimento del 2 agosto come Giornata ufficiale della Memoria del genocidio rom durante la Seconda guerra mondiale. I deputati voteranno una risoluzione durante la plenaria di aprile a Strasburgo. Il 2 agosto 1944, 2.897 rom sono stati uccisi nelle camere a gas di Auschwitz. Il PE non vuole ricordare solo i rom uccisi durante l'olocausto, ma "anche le centinaia di migliaia di rom che sono morti per mano di militari fascisti in tutta Europa, settanta o ottanta anni fa" ha sottolineato Draghici. L'8 aprile è la Giornata internazionale dei rom.

(Fonte: Parlamento Europeo 25 marzo 2015)

L'EUROPA INCONTRA IL SOCIALE: LA COMMISSARIA MARIANNE THYSSEN IN VISITA ALLA COMUNITÀ DI CAPODARCO A ROMA

L'inclusione sociale rappresenta una priorità della strategia Europa 2020 in cui i cittadini richiedono un ruolo dell'Europa più concentrato a sostenere ed investire nel mondo del no-profit e del sociale.

A conferma di questo impegno la Commissaria Marianne Thyssen, che ha competenza per l'Occupazione e gli Affari Sociali, ha voluto incontrare nella sua prima visita in Italia il 26 marzo – oltre a vari rappresentanti istituzionali – anche gli operatori del mondo del Terzo Settore.

Per testimoniare la vicinanza verso il mondo della disabilità la Commissaria ha incontrato la Comunità di Capodarco a Roma in occasione della presentazione di un progetto - finanziato dal Fondo Sociale Europeo - rivolto all'occupazione di persone disabili.

La comunità di Capodarco di Roma è un' importante realtà italiana con ben 2500 persone in percorsi riabilitativi, 65 disabili accolti in gruppi famiglia e comunità alloggio, 100 giovani con handicap psico-fisico formati ed avviati al lavoro, 75 disabili impegnati in 5 laboratori sociali, 850 bambini ed adolescenti rom e sinti coinvolti in progetti di scolarizzazione. Una straordinaria esperienza nel campo sociale che coinvolge anche 300 tra operatori, collaboratori, volontari e giovani in servizio civile.

Questo progetto - teso a migliorare le opportunità di occupabilità delle persone disabili attraverso la formazione e l'apprendistato - è solo uno delle migliaia di iniziative sostenute dall'Unione europea ([vedi qui](#)) e che segnala la rilevanza della politica sociale, con un rafforzato ruolo degli attori del Terzo Settore, nella nuova Commissione Juncker.

(Fonte: Commissione Europea 27 marzo 2015)

IL PRESIDENTE DONALD TUSK E L'ALTO RAPPRESENTANTE FEDERICA MOGHERINI A TUNISI PER INTENSIFICARE LE RELAZIONI UE-TUNISIA

Il presidente del Consiglio europeo Donald Tusk e l'alto rappresentante/vicepresidente della Commissione Federica Mogherini, accompagnati dal coordinatore antiterrorismo dell'UE Gilles de Kerchove, si recheranno in Tunisia martedì 31 marzo per garantire la massima solidarietà dell'Unione europea al popolo tunisino ed esplorare le possibilità di potenziare il sostegno dell'UE alla Tunisia.

La visita congiunta rientra nell'ambito di un viaggio di Donald Tusk nella regione per discutere della stabilità regionale, della migrazione irregolare e delle minacce terroristiche.

Il presidente del Consiglio europeo Donald Tusk ha dichiarato: "Tutti gli europei sono stati toccati dall'attentato al Bardo, perché attraverso la Tunisia si è mirato a colpire la libertà e la democrazia. L'UE è più che mai determinata a rafforzare la propria cooperazione con la Tunisia di fronte a questa minaccia terroristica comune e a intensificare ulteriormente le

nostre relazioni a beneficio dei nostri popoli, su entrambe le sponde del Mediterraneo. Al contempo, dobbiamo affrontare insieme le cause profonde dell'instabilità regionale e le sue conseguenze, quali la migrazione irregolare e il terrorismo."

L'alto rappresentante/vicepresidente Federica Mogherini ha dichiarato: "Oggi "il mondo è il Bardo", e con il cuore sono a fianco di coloro che manifestano per una Tunisia libera, aperta e democratica contro il terrorismo. La reazione dei tunisini di fronte a questa prova conferma il loro impegno a difendere la democrazia e la stabilità della Tunisia.

La responsabilità dell'UE è continuare a sostenere la costruzione di una democrazia tunisina forte, in grado di garantire la sicurezza, lo sviluppo economico e il progresso sociale a vantaggio di tutti i tunisini. Occorre accelerare la nostra cooperazione in materia di sicurezza, ma è anche sviluppando la nostra cooperazione e i nostri scambi in tutti i settori che offriremo ai giovani tunisini, così come ai giovani europei, opportunità reali e prospettive per il futuro. La Tunisia può contare sull'UE."

Il presidente del Consiglio europeo Donald Tusk e l'alto rappresentante/vicepresidente della Commissione Federica Mogherini incontreranno anche il presidente della Repubblica Béji Caïd Essebsi, il primo ministro Habib Essid e il presidente dell'Assemblea dei rappresentanti del popolo Mohamed Ennaceur. Si recheranno inoltre al Museo del Bardo per rendere omaggio alle vittime dell'attentato terroristico del 18 marzo, che ha causato 21 morti e numerosi feriti.

La visita fa seguito ai Consigli europei di febbraio e marzo 2015, nel corso dei quali i capi di Stato e di governo sono giunti a un accordo per rafforzare la lotta contro il terrorismo e impegnarsi maggiormente per contribuire a una soluzione politica in Libia.

Questa visita segue inoltre la visita dell'alto rappresentante/vicepresidente Mogherini a Tunisi del 13 febbraio scorso e il Consiglio di associazione UE-Tunisia del 17 marzo, che hanno consentito di affrontare l'insieme delle questioni connesse alla transizione democratica in Tunisia, la situazione economica, nonché le sfide in materia di sicurezza, e in particolare di terrorismo, comuni all'Europa e ai paesi del Mediterraneo meridionale. L'UE e la Tunisia hanno firmato, il 17 marzo, un protocollo sulla partecipazione della Tunisia ai programmi dell'UE.

Contesto

Il Consiglio europeo del 20 marzo ha dichiarato che l'Unione europea e i suoi Stati membri "intensificheranno la cooperazione con la Tunisia nella lotta contro questa minaccia terroristica comune, per rafforzare la promettente democrazia della Tunisia e per aiutare il suo sviluppo economico e sociale".

A seguito della visita del coordinatore antiterrorismo dell'UE Gilles de Kerchove a Tunisi alla fine di febbraio, l'UE collabora con le autorità tunisine per intensificare la cooperazione

nella lotta al terrorismo nelle sue molteplici forme, nel quadro del suo sostegno alla riforma del settore della sicurezza e conformemente alle disposizioni della nuova costituzione in materia di stato di diritto e di diritti umani.

(Fonte: Commissione Europea 29 marzo 2015)

AGRICOLTURA

LA COMMISSIONE EUROPEA E LA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI FACILITANO L'ACCESSO AL CREDITO PER GLI AGRICOLTORI

La Commissione europea e la Banca europea per gli investimenti hanno presentato oggi un modello di finanziamento per il settore agricolo.

Lo strumento mira a facilitare l'accesso ai finanziamenti per i produttori agricoli, inclusi i giovani agricoltori; è il primo sviluppato sulla base del Memorandum d'intesa per la cooperazione nello sviluppo agricolo e rurale nell'Unione europea, firmato a luglio 2014.

Gli Stati membri e le regioni possono adattare e usare il modello per definire strumenti finanziari finanziati da programmi di sviluppo rurale del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per assicurare prestiti che consentano investimenti nella performance delle aziende agricole, nella trasformazione e nel marketing, nelle start-up e in molti altri settori.

Parlando all'evento di presentazione, il Commissario Phil Hogan ha dichiarato che strumenti finanziari di questo tipo possono aiutare a ottenere valore aggiunto dalle politiche di sviluppo rurale, che rappresentano il secondo pilastro della politica agricola comune (PAC); permettono infatti di far fluire il credito più liberamente trasformando gli euro di denaro pubblico investiti in un valore doppio o triplo di prestiti garantiti per gli agricoltori e gli altri imprenditori rurali, con un conseguente incremento di crescita e posti di lavoro.

Il Vicepresidente della Banca europea per gli investimenti Wilhelm Molterer, intervenendo durante la presentazione, ha riconosciuto non solo la necessità di investire in modo consistente nell'economia rurale europea, ma anche di sviluppare metodi intelligenti di usare denaro pubblico per attrarre investitori e sbloccare gli investimenti. Lo strumento finanziario presentato quest'oggi rappresenta, secondo il Vicepresidente, un autentico cambiamento nei modelli di riferimento.

(Fonte: Commissione Europea 23 marzo 2015)

IL SETTORE LATTIERO-CASEARIO DELL'UE SI PREPARA ALL'ABOLIZIONE DELLE QUOTE LATTE

Introdotta per la prima volta nel 1984, in un momento in cui la produzione dell'UE eccedeva di gran lunga la domanda, il regime delle quote latte ha rappresentato uno dei primi strumenti creati per superare le eccedenze strutturali. Le successive riforme della politica agricola comune dell'UE hanno orientato il settore sempre più al mercato e, in parallelo, hanno fornito una serie di strumenti più mirati per contribuire a sostenere i produttori in zone vulnerabili, come quelle montuose, dove i costi di produzione sono più elevati.

Il regime delle quote latte dell'UE giunge a termine il 31 marzo 2015. La decisione sulla data ultima per l'abolizione dei contingenti è stata presa per la prima volta nel 2003, in modo da fornire maggior flessibilità ai produttori dell'Unione per soddisfare l'aumento della domanda, soprattutto sul mercato mondiale. La data è stata riconfermata nel 2008, accompagnata da un ventaglio di misure intese a realizzare un cosiddetto «atterraggio morbido».

Nonostante le quote, negli ultimi 5 anni le esportazioni UE di prodotti lattiero-caseari sono aumentate del 45% in volume e del 95% in valore. Le proiezioni di mercato indicano che le prospettive di crescita per il futuro rimangono forti — in particolare per quanto riguarda i prodotti a valore aggiunto quali i formaggi, ma anche per gli ingredienti utilizzati nei prodotti alimentari, nutrizionali e sportivi.

Intervenendo in vista dell'abolizione del regime delle quote, il Commissario UE per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale Phil Hogan ha dichiarato: *"L'abolizione delle quote latte è al tempo stesso una sfida e un'opportunità per l'Unione. La possiamo considerare una sfida, in quanto un'intera generazione di produttori di latte dovrà abituarsi a vivere in un ambiente completamente nuovo, segnato sicuramente da una certa volatilità. Ma al tempo stesso rappresenterà indubbiamente un'opportunità in termini di crescita e di posti di lavoro. Grazie a una maggiore attenzione sia ai prodotti a valore aggiunto sia agli ingredienti per alimenti «funzionali», il settore lattiero-caseario ha tutto il potenziale per diventare un motore economico per l'UE. Le zone più vulnerabili, per le quali l'abolizione delle quote può essere considerata una minaccia, possono beneficiare della gamma di misure di sviluppo rurale legate al principio di sussidiarietà.»*

(Fonte: Parlamento Europeo 26 marzo 2015)

PROGRAMMA MARIE SKŁODOWSKA-CURIE ACTIONS (MSCA)

Le Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) sono incluse nella priorità "Eccellenza Scientifica" del Programma Horizon 2020 e supportano la formazione e lo sviluppo di carriera dei ricercatori - con un focus sulla capacità di innovazione - in tutte le discipline scientifiche e attraverso la mobilità transnazionale, interdisciplinare e intersettoriale.

Le MSCA sono aperte a ricercatori di ogni età e livello di esperienza, a prescindere dalla nazionalità e si articolano nelle seguenti tipologie:

- **Innovative Training Networks (ITN).** Le azioni ITN offrono opportunità di formazione per i ricercatori nella fase iniziale della carriera, supportando programmi congiunti di formazione alla ricerca e programmi di dottorato attuati da partenariati europei formati da Università, Istituti di ricerca e Organizzazioni non accademiche. Le azioni ITN possono essere: ETN (European Training Networks); EID (European Industrial Doctorates); EJD (European Joint Doctorates);
- **Individual Fellowships (IF).** Le azioni Individuali sono rivolte a ricercatori "esperti" (già in possesso di dottorato o con almeno 4 anni di ricerca post-laurea) e sostengono la mobilità dei ricercatori all'interno e al di fuori dell'Europa, così come contribuiscono ad attirare i migliori ricercatori stranieri a lavorare nell'UE. Il grant copre il salario del ricercatore (minimo un anno), l'indennità di mobilità, i costi di ricerca e le spese generali per l'istituzione ospitante. I ricercatori individuali possono presentare proposte di finanziamento in collaborazione con l'organizzazione di accoglienza;
- **Research and Innovation Staff Exchange (RISE).** Tale azione promuove la collaborazione intersettoriale e internazionale attraverso lo scambio di personale, nonché la condivisione di conoscenze e idee per il progresso della scienza e lo sviluppo dell'innovazione. Gli scambi di personale possono riguardare sia ricercatori esperti che in fase iniziale di carriera e possono includere anche il personale amministrativo, gestionale e tecnico. Le proposte sono presentate da partenariati formati da Università, Istituti di ricerca e Organizzazioni non accademiche, sia all'interno che al di fuori dell'Europa;
- **COFUND.** Si tratta di un'azione che fornisce un sostegno finanziario aggiuntivo a programmi di ricerca regionali, nazionali ed internazionali finalizzati a rafforzare l'eccellenza della formazione dei ricercatori e sviluppare la loro carriera attraverso la mobilità transnazionale, intersettoriale o interdisciplinare. Sono finanziati "Doctoral Programmes" (per ricercatori nella fase iniziale della carriera) e "Fellowship Programmes" (per ricercatori esperti).
- **The European Researchers' Night (NIGHT).** La Notte dei Ricercatori mira a portare i ricercatori più vicino al grande pubblico, aumentando la consapevolezza dell'importanza delle attività di ricerca e di innovazione, la comprensione del

loro impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, nonché incoraggiando i giovani a intraprendere carriere scientifiche.

Bando Marie Skłodowska-Curie - Reti Innovative per la Formazione (Innovative Training Networks, ITN)

Obiettivi:

Le azioni Reti Innovative per la Formazione (ITN) hanno lo scopo di formare una nuova generazione di ricercatori post-laurea, imprenditoriali e innovativi, in grado di affrontare le sfide attuali e future e convertire la conoscenza e le idee in prodotti e servizi con benefici economici e sociali.

Questo tipo di azione alzerà l'eccellenza e la struttura della ricerca e della formazione per il dottorato e fornirà prospettive avanzate di carriera sia nel settore accademico che in quello non accademico, attraverso la mobilità internazionale, interdisciplinare e intersettoriale combinata con una mentalità orientata all'innovazione.

Scopo:

Le azioni Reti Innovative per la Formazione (ITN) supportano programmi di ricerca e/o di dottorato, attuati da partenariati di università, istituti di ricerca, strutture di ricerca, imprese, PMI e altri soggetti socioeconomici di diversi paesi europei ed extraeuropei.

Il programma dovrebbe sfruttare le competenze complementari delle organizzazioni partecipanti, e permettere la condivisione delle conoscenze, fare attività di networking, organizzare seminari e conferenze.

Saranno supportate azioni sostanziali, anche digitali, che affrontino importanti competenze trasferibili a tutti i settori e favoriscano la cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità.

La supervisione congiunta dei ricercatori è obbligatoria per EJD (European Joint Doctorates) e EID (European Industrial Doctorates), e incoraggiato in ETN (European Training Networks). In EID, la supervisione congiunta del ricercatore deve essere assicurata da almeno un supervisore del settore accademico e un supervisore del settore non accademico.

Oltre agli obiettivi di ricerca, il piano comprende la formazione del ricercatore e la sua carriera, compresa la pianificazione per le pubblicazioni e la partecipazione a conferenze.

Impatto previsto:

- Le azioni Reti Innovative per la Formazione (ITN) contribuiranno ad aumentare la qualità innovativa di ricerca e formazione per il dottorato, con sviluppi positivi per tutta l'Europa.
- Attraverso la formazione alla ricerca fornite dalle istituzioni di diversi paesi, settori e discipline, questa azione attiverà la cooperazione tra le organizzazioni dei settori accademici e non accademici.
- Esso contribuirà a migliorare lo sviluppo delle competenze e la condivisione delle conoscenze, migliorare l'occupazione dei ricercatori e fornire loro nuove prospettive di carriera.

- Provvederà a formare le future generazioni di ricercatori imprenditoriali in grado di contribuire efficacemente all'economia e alla società basata sulla conoscenza.
- A lungo termine, riuscirà anche ad aumentare l'attrattiva delle carriere di ricerca e ad incoraggiare i giovani a intraprendere questo percorso di carriera.

Tipo di azione: le Reti di Formazione Europee (ETN), Dottorati Industriali Europei (EID), Dottorati Congiunti Europei (EJD).

Bando Marie Skłodowska-Curie – Borse Individuali (Individual Fellowships, IF)

Obiettivi:

L'obiettivo delle azioni Borse Individuali (FI) è quello di migliorare il potenziale creativo e innovativo di ricercatori esperti che desiderano diversificare le loro competenze individuali, in termini di acquisizione di competenze attraverso la formazione avanzata, la mobilità internazionale e intersettoriale.

Queste azioni offrono l'opportunità di acquisire e trasferire nuove conoscenze per lavorare sulla ricerca in un contesto europeo (Stati membri dell'UE e dei paesi associati) o al di fuori dell'Europa. In particolare si sostiene il ritorno e la reintegrazione dei ricercatori extraeuropei che hanno precedentemente lavorato qui. Si ha l'intenzione di riavviare le carriere dei singoli ricercatori che mostrano un grande potenziale, considerando la loro esperienza.

Scopo:

Si prevede un sostegno per borse di studio individuali transnazionali, assegnate ai migliori o più promettenti ricercatori, sulla base di una domanda presentata congiuntamente dal ricercatore e dall'organizzazione d'accoglienza, nei settori accademici o non accademici.

Queste borse possono essere borse europee, borse industriali o borse globali.

Le borse europee e industriali si svolgono negli Stati membri dell'UE o nei paesi associati e sono aperte ai ricercatori che arrivano in Europa o che si spostano all'interno dell'Europa. Il ricercatore deve rispettare le regole di mobilità del paese in cui si svolge la Borsa Europea o Industriale.

Le borse globali sono rivolte ad azioni che si svolgono su un paese terzo, con un rientro obbligatorio di 12 mesi in un paese europeo. Il ricercatore deve rispettare le regole di mobilità nel paese in cui si svolgono le azioni finanziate dalle borse globali.

Oltre agli obiettivi di ricerca, il piano comprende la formazione del ricercatore e lo sviluppo della sua carriera, compresa la formazione su competenze trasferibili, la pianificazione per le pubblicazioni e la partecipazione a conferenze.

Impatto previsto:

- Con le Borse individuali si prevede di migliorare in modo significativo la formazione dei ricercatori migliori e più promettenti d'Europa, al fine di sviluppare e massimizzare il loro contributo all'economia e alla società basata sulla conoscenza.
- L'azione rafforzerà anche la rete di contatti, sia del ricercatore che dell'organizzazione di accoglienza.

- La borsa di studio contribuirà a realizzare il pieno potenziale dei ricercatori e a catalizzare lo sviluppo significativo della loro carriera sia nel settore accademico che in quello non accademico.

Tipo di azione: Borse di studio Europee – Inizio di carriera – Reinserimento, Borse di studio industriali, Borse di studio globali

Bando Marie Skłodowska-Curie - Scambio di personale nella ricerca e l'innovazione (Research and Innovation Staff Exchange, RISE)

Obiettivi:

Le azioni RISE promuovono la collaborazione intersettoriale e internazionale attraverso scambi di personale di ricerca e innovazione, e la condivisione di conoscenze e idee dalla ricerca al mercato (e viceversa).

Lo schema promuove una cultura condivisa della ricerca e dell'innovazione che accoglie e premia la creatività e l'imprenditorialità e aiuta a trasformare le idee creative in prodotti, servizi o processi.

Scopo:

Questa tipologia di azioni coinvolgono le organizzazioni del settore accademico e non accademico (in particolare le PMI), con sede in Europa (Stati membri dell'UE e dei paesi associati) e al di fuori dell'Europa (paesi terzi).

Il supporto viene fornito per lo sviluppo di partenariati, sotto forma di un progetto di ricerca e di innovazione congiunta. Questo ha lo scopo di condividere le conoscenze nel campo internazionale e con una mobilità intersettoriale, attuando scambi di personale di ricerca e innovazione, con un sistema di richiamo automatico.

Le organizzazioni che costituiscono la partnership contribuiscono direttamente alla realizzazione di un progetto di ricerca e di innovazione di scambio di personale ammissibile. Questi scambi devono sempre avvenire tra soggetti giuridici, indipendenti gli uni dagli altri.

Le azioni di scambio di personale nella ricerca e l'innovazione dovrebbe sfruttare le competenze complementari delle organizzazioni partecipanti, nonché altre sinergie, e consentire attività di rete, l'organizzazione di workshop e conferenze per facilitare la condivisione di conoscenze, nuova acquisizione di competenze e lo sviluppo delle carriere del personale di ricerca e innovazione.

Le azioni RISE possono concentrarsi su una dimensione della mobilità (intersettoriale/internazionale), o includere una combinazione di entrambi.

Gli scambi possono essere effettuati per i vari livelli, quindi sia per il personale che all'inizio di carriera che per esperti ricercatori, e può includere anche il personale amministrativo, gestionale e tecnico che risultano essere di supporto alle attività di ricerca e innovazione.

Impatto previsto:

- Le attività di ricerca e innovazione nell'ambito RISE prevedono di costruire o rafforzare reti nuove e esistenti di cooperazione internazionale e intersettoriale. Si dovrà rafforzare notevolmente l'interazione tra le organizzazioni nel settore accademico e non accademico, e tra l'Europa e i paesi terzi.

- In termini di condivisione delle conoscenze e lo sviluppo di competenze più ampie, le differenti culture e aspettative dovranno convergere sulla stessa linea, in vista di un contributo più efficace della ricerca e dell'innovazione per l'economia e la società della conoscenza in Europa.

Tipo di azione: RISE

Bando Marie Skłodowska-Curie - Co-finanziamenti di programmi regionali, nazionali e internazionali (Co-funding of regional, national and international programmes, COFUND)

Obiettivi:

Le azioni COFUND mira a stimolare programmi regionali, nazionali o internazionali per promuovere l'eccellenza nella formazione, mobilità e sviluppo della carriera dei ricercatori. Questo obiettivo sarà raggiunto co-finanziando nuovi o esistenti programmi regionali o programmi nazionali e internazionali per aprirsi alla ricerca interdisciplinare, intersettoriale e internazionale, nonché alla mobilità transnazionale e intersettoriale di ricercatori in tutte le fasi della loro carriera.

Scopo:

Ogni proposta di finanziamento nell'ambito delle azioni COFUND deve avere un unico beneficiario che sarà responsabile per la disponibilità dei cofinanziamenti necessari per l'esecuzione della proposta.

I candidati dovranno presentare proposte pluriennali per i programmi di dottorato nuovi o esistenti o programmi di borse di studio che, si prevede, possano avere un impatto sulla valorizzazione delle risorse umane dei ricercatori e dell'innovazione a livello regionale, nazionale o internazionale.

Le azioni COFUND prendono la forma di:

A) I programmi di Dottorato

I programmi di dottorato riguardano lo sviluppo e l'ampliamento delle competenze dei ricercatori all'inizio della carriera.

Saranno valutate positivamente le collaborazioni con una serie più ampia di organizzazioni partner, anche del settore non accademico, in grado di fornire le opportunità di formazione dei ricercatori.

Ogni ricercatore deve essere iscritto in un programma di dottorato. L'attenzione è rivolta alla qualità dei sistemi di vigilanza e di tutoraggio e all'orientamento professionale.

B) I programmi di Borse di Studio

I programmi di borse di studio riguardano la formazione di ricerca individuale e lo sviluppo di carriera per ricercatori esperti.

Le tipologie di mobilità sostenute dai programmi di borse di studio possono essere simili a quelle delle borse individuali, promosse nell'ambito Marie Skłodowska-Curie. Oltre alla mobilità transnazionale, i candidati sono invitati a includere nei loro programmi elementi di mobilità intersettoriale.

I programmi di borse di studio dovrebbero essere basati sulla mobilità individuale, vale a dire che i ricercatori dovrebbero essere in grado di scegliere liberamente un argomento di ricerca e l'organizzazione di accoglienza adeguata alle loro esigenze individuali.

Di conseguenza verranno co-finanziati il supporto ai singoli borsisti e non saranno finanziati gruppi di ricerca.

Questi programmi incoraggiano le proposte volte a coprire tutte le discipline di ricerca, ma valuteranno positivamente anche proposte che si concentrano su discipline specifiche. In questo caso la gamma di discipline coperte dovrebbe consentire una ragionevole flessibilità per i ricercatori.

Possono essere supportati anche i programmi che privilegiano le discipline di ricerca specifici basati sulla ricerca nazionale o regionale e sulle strategie di innovazione per Specializzazione Smart (strategie RIS3).

Impatto previsto:

Il regime COFUND sfrutterà le sinergie tra le azioni dell'Unione europea e quelle a livello regionale e nazionale, nonché con altre azioni a livello internazionale.

Il sistema avrà un effetto leva sui programmi di finanziamento regionali, nazionali o internazionali per i ricercatori. Tale impatto dovrebbe estendersi al fine di:

1. consentire agli attori regionali, nazionali e internazionali di contribuire in modo significativo allo sviluppo, all'interno del proprio ambiente, di risorse umane di alta qualità, con l'introduzione e/o l'ulteriore sviluppo della dimensione transnazionale nelle loro offerte;
2. aumentare l'impatto numerico e/o qualitativi, in termini di ricercatori finanziati che lavorano e sulle loro condizioni di lavoro;
3. combattere la frammentazione in termini di obiettivi, metodi di valutazione e condizioni di lavoro di offerte regionali, nazionali o internazionali in questo settore.

Tipo di azione: COFUND-Programmi di Dottorato, COFUND-Programmi di Borse di Studio

Bando Marie Skłodowska-Curie - Notte Europea dei Ricercatori (European Researchers' Night, NIGHT)

Obiettivi:

La Notte Europea dei Ricercatori si propone di portare i ricercatori più vicino al pubblico e aumentare la consapevolezza delle attività di ricerca e innovazione, con l'obiettivo di sostenere il riconoscimento pubblico dei ricercatori, la comprensione dell'impatto del lavoro dei ricercatori sulla vita quotidiana dei cittadini, e incoraggiare i giovani a intraprendere carriere di ricercatori.

Scopo:

La Notte Europea dei Ricercatori si svolge ogni anno, di solito l'ultimo venerdì del mese di settembre, ed è un'occasione per la promozione delle carriere di ricerca, in particolare nei confronti dei giovani e dei loro genitori.

Gli eventi supportati possono iniziare il venerdì pomeriggio e proseguire fino al mattino del giorno successivo.

Le attività si concentrano sul grande pubblico e sono studiate per affrontare e attrarre il maggior numero di persone a prescindere dal loro background scientifico, con particolare attenzione per gli alunni e gli studenti. Le attività possono combinare gli aspetti di educazione con l'intrattenimento, soprattutto quando ci si rivolge ad un pubblico giovane, e possono assumere varie forme, come ad esempio esperimenti pratici, spettacoli scientifici, simulazioni, dibattiti, giochi, concorsi, quiz, etc.

Ogni proposta dovrebbe istituire almeno un angolo europeo. Le attività dovrebbero essere organizzate con ricercatori attivamente coinvolti e direttamente a contatto con il pubblico. Esse dovrebbero promuovere la dimensione europea e la parità di genere nella ricerca e nell'innovazione. È incoraggiato il coinvolgimento di ricercatori finanziati da Horizon 2020, comprese le azioni Marie Skłodowska-Curie.

Può partecipare qualsiasi persona giuridica negli Stati membri dell'UE e dei paesi associati, e/o, se del caso, costituire un partenariato a livello regionale, nazionale o internazionale.

Impatto previsto:

- La Notte Europea dei Ricercatori aumenterà la consapevolezza dell'importanza delle carriere di ricerca. Si farà capire meglio al pubblico il ruolo centrale dei ricercatori e i vantaggi principali che portano alla società.
- Il programma aiuterà ad affrontare gli stereotipi esistenti sui ricercatori e sulla loro professione.
- A lungo termine, dovrà convincere i giovani che la carriera di ricercatore è affascinante e li stimolerà ad intraprendere questo tipo di carriera.

Tipo di azione: Azione di coordinamento e sostegno.

(Fonte: Commissione Europea)

PROGRAMMA EXCELLENT SCIENCE - TECNOLOGIE FUTURE ED EMERGENTI

Le attività del programma “Tecnologie future ed emergenti” contribuiscono a creare in Europa un terreno fertile per collaborazioni multidisciplinari, responsabili e dinamiche sulle tecnologie future ed emergenti, per il rilancio di nuove ricerche Europee e per i nuovi eco-sistemi di innovazione intorno a loro. Questi saranno i semi per la futura leadership industriale e per affrontare in modo nuovo le grandi sfide della società.

FET si concentra sulla ricerca al di là di ciò che è noto, accettato o ampiamente adottato e supporta la filosofia ed il pensiero visionario per aprire percorsi promettenti verso possibilità radicalmente nuove tecnologicamente. In particolare, i fondi di collaborazioni interdisciplinari FET che cercano un'autentica fertilizzazione incrociata e profonde sinergie tra la più ampia gamma di scienze avanzate (tra cui le scienze della vita, scienze sociali e umanistiche) e discipline ingegneristiche all'avanguardia.

FET ha tre linee principali di attività:

- **FET Open** sostiene i primi stadi della scienza e della tecnologia di ricerca e innovazione intorno a nuove idee radicalmente verso nuove tecnologie future. Essa finanzia inoltre attività di coordinamento e di supporto per la lungimirante ricerca di prosperare in Europa.

- **FET Proactive** affronta indicazioni promettenti per la ricerca sulle tecnologie future, al fine di costruire una massa critica europea della conoscenza e di eccellenza che li circonda.
- **FET Flagships** sono, su larga scala, le iniziative multidisciplinari di ricerca guidata dalla scienza orientata verso un obiettivo unificante, volte a impatti trasformativi con notevoli benefici per la competitività europea e per la società.

In questo programma di lavoro, particolare attenzione è rivolta all'attingere il potenziale di innovazione delle rispettive linee di azione FET. Ad esempio sono previste le azioni per stimolare la valorizzazione dei primi risultati della ricerca. Al fine di creare una base di supporto più ampia e diversificata dalla quale portare avanti queste innovazioni, è incoraggiata la partecipazione di nuovi attori, di ricercatori giovani e ad alto potenziale e innovatori high-tech. Lungo la stessa linea, FET si concentrerà su questioni di genere, età e cultura, consapevoli che questo possa offrire nuove prospettive, porre nuove domande e aprire nuove aree di indagine.

Le collaborazioni di ricerca FET Silo-breaking miglioreranno la disponibilità in tutta Europa ad adottare nuove pratiche di ricerca e innovazione che rendono la ricerca di punta più aperta, creativa e più vicina alla società, per esempio tramite 'open science' e l'uso di simulazioni avanzate e piattaforme di collaborazione aperta.

Una varietà di miglioramento della creatività e pratiche artistiche possono essere collegate in approcci di ricerca e innovazione, per esempio per esplorare visioni tecnologiche, per testare soluzioni tecniche inaspettate, per lo sviluppo di nuovi usi della tecnologia o per esplorare la loro accettazione sociale.

La Ricerca FET è ben posizionata per collaborazioni globali che possono aumentare il livello di eccellenza e accelerare l'effetto di alleanze globali. Pertanto, la partecipazione di partner eccellenti extracomunitari in attività FET, quando necessario ed essenziale, è la benvenuta.

I progetti finanziati nell'ambito di questa zona parteciperanno al **Pilot on Open Research Data in Horizon 2020**, in linea con la politica della Commissione in materia di dati aperti di ricerca.

(Fonte: Commissione Europea)

LEADERSHIP NELLE TECNOLOGIE ABILITANTI E INDUSTRIALI TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Una nuova generazione di componenti e sistemi

Elettronica, microsistemi e sistemi incorporati sostengono l'innovazione e la creazione di valore in tutta l'economia. L'obiettivo è rafforzare le posizioni europee in questi settori e cogliere le opportunità derivanti dai nuovi mercati in crescita, guidati dai progressi nelle tecnologie relative. Quest'area è composta da 4 temi:

- *Smart Cyber-Physical Systems*, che intende rafforzare una zona di chiara forza europea, con un mercato 410B € e 4 milioni di posti di lavoro in tutto il mondo, di cui un quarto in Europa. La ricerca si concentrerà sui metodi di ingegneria incentrati sul modello.

- *Thin, Organic and Large Area Electronics (TOLAE)*, è particolarmente adatto per le applicazioni di micro/nanotecnologie che hanno bisogno di grandi spazi e/o di flessibilità. La ricerca si concentrerà sul portare innovative soluzioni, basate sul TOLAE, sul mercato.
- *Smart System Integration*, si concentra sull'integrazione e la padronanza della complessità elettronica e dei materiali dei sistemi miniaturizzati, per svilupparne un ampio utilizzo.
- *Smart Anything Everywhere Initiative*, stimolerà l'adozione di queste tecnologie da parte delle PMI, al fine di aumentare la capacità di innovazione dell'Europa e di sviluppare più prodotti digitali.

Il Futuro di Internet

Internet è diventato un motore per l'innovazione, la crescita economica, la creazione di posti di lavoro e del progresso sociale. Si sta accelerando l'innovazione, facilitando nuovi modi di fare business, e la trasformazione dei comportamenti sociali. Allo stesso tempo, questa crescente diversificazione di utilizzo dei modelli e di applicazioni, pone requisiti più forti sulle infrastrutture di rete e di calcolo.

L'obiettivo è quello di fornire una risposta integrata alle sfide tecnologiche e alle esigenze di innovazione, al fine di posizionare l'Europa in prima linea per quel che riguarda lo sviluppo di Internet.

La sfida sul futuro di Internet si concentra su quattro aree complementari e interdipendenti:

- *Reti*, dove il piano d'azione dell'industria 5G PPP è completato da imponenti ricerche e dal sostegno alle infrastrutture di innovazione;
- *Tecnologie di software*, con lo scopo di rispondere alla necessità di software più flessibili, affidabili, sicuri ed efficienti per sistemi complessi, di importanza fondamentale e altamente connessi;
- *Sperimentazione in larga scala o in ambienti reali*, infrastrutture per la convalida delle future tecnologie di Internet, prodotti e servizi e la loro applicazione a settori connessi;
- *L'innovazione*, sostenere la nascita e la valorizzazione degli ecosistemi di innovazione, sostenendo imprenditorialità del web, l'innovazione bottom-up e la collaborazione sociale.

In questo contesto, gli argomenti del settore saranno:

- *Ricerca e validazione di tecnologie e sistemi critici (5G PPP);*
- *Tecnologie convergenti (5G PPP);*
- *Reti di ricerca oltre il 5G;*
- *Tecnologie di software;*
- *Piattaforme di consapevolezza collettiva per la sostenibilità e l'innovazione sociale;*
- *Net Innovation Factory;*
- *Sperimentazione sul futuro di internet - Costruire una infrastruttura sperimentale europea.*

Content

L'Europa ha bisogno di rafforzare la sua posizione di fornitore di prodotti e servizi basati sulla creatività individuale e di business, di migliorare l'accesso, la creazione, la gestione e l'utilizzo dei dati, per rendere le informazioni e la conoscenza accessibile a tutti.

Questo richiede progressi nei sistemi industriali chiave: attraverso la catena di valore dei dati e in particolare per i grandi dati, la catena di valore dei contenuti creativi, come i social media e le industrie di convergenza, e per la catena di valore della conoscenza, affrontando allo stesso tempo problemi di accessibilità.

L'obiettivo delle azioni nella catena di valore dei contenuti, che comprende tecnologie per la creazione di contenuti digitali e di gestione, nonché la questione dell'accessibilità ai contenuti digitali, è quello di affrontare la crescente domanda di contenuti di alta qualità da parte degli utenti.

In un'economia sempre più globalizzata e digitale, in cui l'Europa ha bisogno di una forza lavoro ben qualificata, in grado di competere in termini di produttività, qualità e innovazione le azioni della catena di valore della conoscenza dovrebbero consentire lo sviluppo di tecnologie avanzate, di conoscenze e di apprendimento.

In questo contesto, gli argomenti del settore saranno:

- *Big Data PPP: poli di innovazione per l'integrazione dei dati intra-settoriali;*
- *Big Data PPP: poli di innovazione per la sperimentazione dei dati intra-settoriali;*
- *Big Data PPP: progetti pilota nei settori più beneficiari dell'innovazione guidata dai dati;*
- *Big Data PPP: ricerca sulle principali sfide tecnologiche dell'economia dei dati;*
- *Big Data PPP: supporto, coordinamento e valutazione;*
- *Big Data PPP: tecnologie di dati per la conservazione della privacy;*
- *Strumenti per il contenuto digitale nelle industrie creative;*
- *Il trasferimento di tecnologia alle industrie creative.*

Robotica e sistemi autonomi

L'importanza della robotica sta nel suo forte contributo economico, come se fosse un settore industriale e commerciale a sé stante, e nel suo ampio e dirompente impatto socio-economico tra diversi settori di mercato in tutto il mondo.

La robotica industriale ha dimostrato di essere una pietra miliare in molti dei settori produttivi ad alto valore in Europa. Questa tendenza deve essere mantenuta, rafforzata e allargata a tutte le industrie principali in Europa. I settori dei servizi professionali e dei consumatori sono tenuti a conseguire una crescita a doppia cifra nel corso del prossimo decennio e le PMI avranno un ruolo fondamentale. Oltre alla produzione, importanti future applicazioni robotiche avranno un forte impatto sulla vita di tutti i giorni, comprendendo la sanità, l'agricoltura, il settore civile, i settori commerciali o di consumo, la logistica e i trasporti.

La visione strategica H2020 mira a rafforzare la posizione globale dell'Europa nel mercato della robotica, producendo un terzo della robotica industriale, la metà dei servizi professionali e un quinto del mercato dei servizi nazionali entro il 2020.

Il programma di lavoro sostiene direttamente questa visione strategica. L'approccio principale è quello di ridurre le barriere sul mercato generando nuove capacità tecniche, spostandosi dal laboratorio di ricerca al mercato e impegnandosi con gli utenti finali.

Tre linee d'azione complementari attueranno questo approccio:

- tecnologia basata su Ricerca, Sviluppo e Investimenti, per mantenere l'Europa all'avanguardia della ricerca;
- mercato basato su Ricerca, Sviluppo e Investimenti, per accelerare l'adozione e la diffusione tecnologica tra le PMI;
- sostegno ad azioni di community-building, per una migliore comprensione delle questioni etiche, giuridiche e socio-economiche che interessano l'UE.

Questo approccio si basa sulle priorità della Agenda Strategica di Ricerca Robotica (SPARC) e sul Piano di Azione pluriennale (MAR). Tutte le proposte devono dimostrare il loro contributo a questa tabella di marcia.

In questo contesto, gli argomenti del settore saranno:

- *Avanzate funzionalità di robotica e capacità di sistema;*
- *Mercato guidato dalla ricerca e dall'innovazione nel campo della robotica.*

Tecnologie abilitanti fondamentali nelle TIC

Argomenti di questo settore sono indirizzati nella ricerca e nell'innovazione delle due Key Enabling Technologies ICT (KET), fotonica e micro-nanoelettronica. L'obiettivo è quello di sviluppare soluzioni innovative alle sfide della società e offrire evidenti vantaggi per i cittadini europei.

La sfida è strutturata come segue:

Gli argomenti fotonici riguardano le attività di ricerca e di innovazione nell'ambito del partenariato pubblico-privato fonotico (PPP). Queste attività saranno principalmente attuate attraverso il programma di lavoro, tuttavia alcuni temi legati alla produzione a base di laser sono coperti nel programma di lavoro delle fabbriche del PPP Future.

- Attuazione attraverso questo programma di lavoro: le attività riguarderanno l'intera catena di valore della ricerca e dell'innovazione nella tecnologia fotonica - dai materiali con attrezzature e dispositivi, ai prodotti e servizi, e un'avanzata RTD a linee pilota. Inoltre le azioni di coordinamento e di sostegno riguardano attività come la strutturazione, il coordinamento, il collegamento in rete, la sensibilizzazione, la creazione di consapevolezza.

- Attuazione del programma di lavoro FoF: le attività si rivolgono alla ricerca e all'innovazione nei processi di produzione basati sul laser e l'attenzione è rivolta all'uso e all'integrazione di dispositivi fotonici (laser, ma anche altri dispositivi) per la fabbricazione di prodotti industriali.

La parte micro e nanoelettronica sarà attuata sui 'componenti e sistemi elettronici' e attraverso questo programma di lavoro.

- Attuazione attraverso l'ITC 'componenti e sistemi elettronici': L'ITC faciliterà l'industria guidata dalla ricerca e dall'innovazione, attraverso l'intera catena di valore dell'innovazione. Il focus è incentrato sulla grande federazione di progetti, piattaforme tecnologiche e sperimentazioni applicative. Si tratta di settori in cui le risorse devono essere previste da

Stati membri e regioni. Un piano di lavoro annuale sarà sviluppato all'interno della ITC. Si baserà sulla strategia pluriennale di ricerca e innovazione nell'industria.

- Attuazione attraverso questo programma di lavoro: Sviluppo Generico Tecnologico per il continuo restringimento delle dimensioni orizzontali e verticali nella nanoelettronica, incentrati su ricerca esplorativa che porterà fattori di differenziazione per l'industria.

In questo contesto, gli argomenti del settore saranno:

- *Photonics KET 2016;*
- *Photonics KET 2017;*
- *Tecnologie micro-nanoelettroniche;*
- *KET trasversali per la Salute.*

Internet of Things

Internet of Things - Area Focus (IoT- FA) ha l'ambizione di sviluppare le tecnologie e gli strumenti utilizzati in ambienti ridotti e controllati per estenderli ad un più ampio utilizzo, con l'obiettivo di dimostrare l'enorme potenziale socio-economico di internet.

Le attività pilota saranno integrate con azioni di sostegno rivolte alle sfide di fondamentale importanza per l'adozione dell'IoT alla scala prevista. Questi includono l'etica e la privacy, la fiducia e la sicurezza, gli standard e l'interoperabilità, l'accettabilità utenti, la responsabilità e la sostenibilità.

La ricerca e lo sforzo di innovazione in specifiche tematiche dell'IoT assicureranno l'evoluzione a lungo termine di Internet of Things.

Infine, un organismo di coordinamento sarà messo in atto per garantire un'interazione efficace dei vari elementi del programma e mantenere i contatti con iniziative analoghe a livello europeo, negli Stati membri e a livello internazionale.

In questo contesto, gli argomenti del settore saranno:

- *Grandi scale Pilota;*
- *Attività orizzontali dell'IoT;*
- *Ricerca e Investimenti in materia di integrazione e piattaforme IoT.*

Sicurezza

Le trasformazioni basate sull'ICT possono portare opportunità in molti settori importanti, ma anche debolezze a infrastrutture e servizi critici, che possono avere conseguenze significative sul funzionamento della società, sulla crescita economica e sul potenziale di innovazione tecnologica in Europa. Queste sfide vengono affrontate attraverso approcci innovativi che attraversano i confini dei singoli pilastri di H2020. Pertanto, oltre ai tre temi che sono presentati in seguito, diverse altre attività di ricerca e di innovazione rilevanti nella sicurezza digitale sono previste in altri settori del programma di lavoro 2016-2017 H2020.

In questo contesto, gli argomenti del settore saranno:

- *Assicurazione e certificazione per sistemi ICT sicuri e affidabili;*
- *Digital Security e Privacy Cluster per LEIT-ICT;*
- *Crittografia.*

Sostenere l'innovazione e l'imprenditorialità

Risultati di ricerca che portano prodotti e servizi innovativi sono spesso difficili in Europa e, quindi, bisogna fare qualcosa in più per promuovere una cultura imprenditoriale. Gli argomenti di questa sezione affrontano questi problemi, rafforzando il coinvolgimento dei consumatori, sostenendo l'imprenditorialità digitale, rafforzando il sostegno alle start-up e alle PMI, facilitando l'incontro tra gli investitori finanziari e le start-up e aumentando le competenze per i futuri imprenditori.

In questo contesto, gli argomenti del settore saranno:

- *Start-up europee per la crescita;*
- *Reti di appalti per l'innovazione.*

Responsabilità e Creatività

Affinchè l'innovazione avvenga e costituisca un valore per la società, le competenze critiche necessarie - oltre a conoscenze scientifiche e tecnologiche - sono la creatività e la capacità di coinvolgere tutta la società nel processo di innovazione.

Questa sezione include le attività trasversali volte a sostenere il legame tra tecnologia, scienze sociali, scienze umane e le arti. I temi proposti riguardano la necessità di impegnarsi:

- Con gli scienziati sociali e umanistici sullo sviluppo di programmi di ricerca e innovazione che soddisfano le preoccupazioni e le aspettative della società civile e dei cittadini,
- E con gli artisti, al fine di includere nei processi di innovazione la creatività e contribuire a migliorare la comprensione dell'utente.

Questi sono integrati da altre attività che riguardano temi delle aree tecnologiche (spiegate nelle sezioni precedenti), tra cui in particolare una serie di azioni di coordinamento e sostegno che affrontano questioni specifiche relative al Big Data, IoT e Sicurezza.

In questo contesto, gli argomenti del settore saranno:

- *Agevolare la ricerca e l'innovazione connessa con l'ITC;*
- *Stabilire un dialogo strutturato tra creativi e tecnici;*
- *STARTS - innovazione della tecnologia nel Design e nelle Arti.*

Attività di cooperazione internazionale

La dimensione internazionale di Horizon 2020 sostiene l'eccellenza e la competitività industriale dell'UE in ricerca e innovazione. Molti obiettivi sono perseguiti nel settore ICT. Bisogna incoraggiare alcune delle "migliori menti" del mondo a lavorare con i ricercatori europei e in progetti europei finanziati. L'industria europea deve beneficiare di sviluppi del

mercato ICT, in particolare nelle economie emergenti più importanti. Abbiamo anche bisogno di promuovere la portata globale e l'adozione di sviluppi tecnologici, le innovazioni di mercato e le norme provenienti dall'UE, in particolare nei mercati in crescita. Collaborazioni a più lungo termine devono essere favorite con i paesi di importanza strategica per l'UE, sia a causa della loro posizione geografica che in considerazione del loro rapporto privilegiato con l'Europa.

In questo contesto, gli argomenti del settore saranno:

- *Collaborazione con la Cina per il futuro di internet;*
- *Collaborazione con il Messico per il futuro di internet;*
- *Costruzione di un partenariato internazionale nei paesi a basso e medio reddito.*

(Fonte: Commissione Europea)

COMMERCIO, INNOVAZIONE ED ENERGIA

LA POLITICA DI CONCORRENZA UE: COSA NON SI PUÒ NON SAPERE

Nata con il trattato di Roma nel 1957, la politica di concorrenza dell'Unione europea aveva lo scopo di introdurre delle regole che disciplinassero il mercato europeo e garantissero a tutti i consumatori i vantaggi del libero mercato.

In cosa consiste la politica di concorrenza?

La politica di concorrenza è utile affinché le imprese sul mercato giochino in maniera leale le proprie carte imprenditoriali. Questa "sfida" corretta delle imprese porta benefici sia al mercato in generale, soprattutto per quanto riguarda la qualità dei prodotti offerti, sia ai consumatori, i quali hanno la possibilità di scegliere tra una varietà di prodotti quelli con un rapporto qualità/prezzo migliore.

La diretta positiva conseguenza della politica di concorrenza è una competizione tra imprese a colpi di innovazione dei prodotti.

L'esperienza acquisita sul mercato interno si può rivendere sul mercato mondiale piazzando i prodotti europei in maniera concorrenziale rispetto ai prodotti dei Paesi terzi. Un processo virtuoso che viene regolato dalle istituzioni europee in collaborazione con le autorità nazionali.

La politica di concorrenza europea: una competenza esclusiva dell'UE

L'istituzione maggiormente implicata nell'elaborazione e preservazione della politica di concorrenza è La Commissione europea. Essa, nella veste di garante dei trattati e della legislazione UE, e in collaborazione con le autorità nazionali, applica direttamente la legislazione sulla concorrenza.

Controlla in particolar modo che le imprese non creino intese per ripartirsi il mercato e vigila sugli aiuti di Stato che potrebbero apportare un beneficio alla singola impresa ma

danneggiarne altre all'interno del mercato europeo. In caso di violazione delle norme, la Commissione ha il potere di sanzionare l'impresa imputata.

Le azioni della Commissione sulla concorrenza sono disciplinate dal Capo VII del TFUE e si concentrano in particolare su:

- lotta contro i cartelli;
- prevenzione dell'abuso, da parte delle imprese dominanti, del loro potere di mercato in qualsiasi settore o in qualsiasi paese europeo;
- il controllo delle concentrazioni proposte;
- il controllo degli aiuti di Stato per settori e imprese che presentano rischi di distorsione della concorrenza.

Un guardiano al servizio del consumatore

Dal 1962, la Commissione europea indaga sui casi di violazione delle norme sulla concorrenza. La Commissione europea ha il potere di sanzionare l'impresa che violi le norme europee con multe fino al 10% del fatturato dell'azienda imputata. Un caso molto sentito dall'opinione pubblica e giornalista è stato quello Microsoft al quale da diversi anni, dal 2004 ad oggi, sono state recapitate diverse multe per abuso di posizione dominante.

Anche il colosso Google è finito sul banco degli imputati dell'Antitrust europea. L'accusa principale è quella di dare troppo spazio pubblicitario a servizi offerti dalla società statunitense di Mountain View limitando la visibilità dei servizi concorrenti. Di recente è stato siglato un accordo tra le parti per evitare la multa UE.

Agire da cittadini attivi nella politica per la concorrenza leale

La concorrenza può essere limitata in qualsiasi situazione ci si presenti nell'ambito del commercio. Per questo motivo, se si ritiene che un'impresa agisca in maniera scorretta è possibile informarne o denunciare il fatto alle autorità garanti per la concorrenza e la Commissione europea stessa.

Se s'intende segnalare una violazione bisognerà distinguerla da quella che riguarda soltanto un singolo Stato membro, da quella che riguarda almeno 3 Stati membri. Nel primo caso bisognerà contattare l'autorità nazionale. Nel secondo caso sarà possibile informarne la Commissione europea.

Se invece si è direttamente danneggiati da una pratica sleale di concorrenza, è possibile denunciarne il fatto alla Commissione europea seguendo le istruzioni in merito ai requisiti giuridici da soddisfare per considerare violazione un'azione di presunta concorrenza sleale. Inoltre è possibile chiedere informazioni al Centro europeo per i consumatori della Commissione europea (ECC-NET) che ha il compito di informare, assistere il cittadino in caso di reclamo e di controversie, monitorare la rete ECC-NET.

Proprio oggi è stato presentato il rapporto Eurobarometro sulla soddisfazione da parte degli stakeholders del servizio offerto dalla DG Concorrenza della Commissione europea e dell'impatto della politica di concorrenza nelle loro attività. I risultati mostrano un 74% di cittadini soddisfatti della politica di concorrenza tuttavia bisognerebbe colmare il gap di concorrenza in materie come energia, trasporti, settore farmaceutico e comunicazioni.

(Fonte: Commissione Europea 16 marzo 2015)

URBACT III: LE CITTÀ EUROPEE VERSO UNA CRESCITA CONDIVISA

Il 16 marzo è stato lanciato l'URBACT III: una grande opportunità per le città europee di avviare una vera e propria politica di coesione, volta alla condivisione di conoscenze, sviluppo, ricerca, innovazione, protezione ambientale e non solo.

URBACT III è uno dei primi programmi interregionali a essere stato adottato; vi partecipano i 28 Stati membri dell'Unione europea e anche i due Paesi partner Norvegia e Svizzera. Il periodo che sarà coperto dal piano URBACT III va dal **2014 al 2020**, con un finanziamento pari a 96,3 milioni di euro e con un contributo del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) di circa 74,3 milioni di euro.

Almeno il 70% delle risorse sarà concentrato nella ricerca e innovazione, economia a basse emissioni di carbonio, protezione ambientale, creazione di posti di lavoro e inclusione sociale. Complessivamente in questo nuovo periodo almeno il 50% delle risorse FESR sarà investito nelle aree urbane.

A proposito del lancio di URBACT III **Corina Crețu**, Commissaria europea per la politica regionale, ha dichiarato: "La dimensione urbana è al centro della politica di coesione. Creare posti di lavoro, garantire buone condizioni di vita, migliorare l'efficienza energetica dell'edilizia abitativa o sviluppare trasporti sostenibili: le città d'Europa si devono occupare di questi problemi. Il lavoro di URBACT nella condivisione delle conoscenze e nello sviluppo di capacità delle città è dunque più importante che mai".

(Fonte: Commissione Europea 16 marzo 2015)

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO EUROPEO SULL'UNIONE DELL'ENERGIA

1. L'UE è impegnata a costruire un'Unione dell'energia con politiche lungimiranti in materia di clima sulla base della strategia quadro della Commissione, le cui cinque dimensioni sono strettamente interrelate e si rafforzano reciprocamente (sicurezza energetica, solidarietà e fiducia, piena integrazione del mercato europeo dell'energia, efficienza energetica per contenere la domanda, decarbonizzazione dell'economia, nonché ricerca, innovazione e competitività). Le istituzioni dell'UE e gli Stati membri porteranno avanti i lavori e il Consiglio riferirà al Consiglio europeo prima di dicembre. Il Consiglio europeo continuerà a fornire orientamenti.
2. Nel sottolineare l'importanza di tutte le dimensioni dell'Unione dell'energia il Consiglio europeo ha concentrato oggi l'attenzione su alcuni aspetti e ha chiesto di:
 - a) accelerare i progetti delle infrastrutture per l'energia elettrica e il gas, comprese le interconnessioni in particolare con le regioni periferiche, al fine di garantire la sicurezza energetica e il buon funzionamento del mercato interno dell'energia;
 - b) attuare appieno e applicare in maniera rigorosa la normativa vigente in materia di energia;

c) potenziare il quadro legislativo per la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica e gas; la sicurezza energetica può inoltre essere potenziata tramite reti solide, una maggiore efficienza energetica e ricorrendo a risorse autoctone nonché a tecnologie a basse emissioni di CO₂ sicure e sostenibili;

d) assicurare la piena conformità con il diritto dell'UE di tutti gli accordi relativi all'acquisto di gas da fornitori esterni, in particolare rafforzando la trasparenza di tali accordi e la compatibilità con le disposizioni dell'UE in materia di sicurezza energetica. Per quanto riguarda i contratti commerciali di fornitura di gas, è necessario garantire la riservatezza delle informazioni commercialmente sensibili;

e) valutare le opzioni relative ai meccanismi volontari di aggregazione della domanda nel pieno rispetto delle norme dell'OMC e dell'UE in materia di concorrenza;

f) sviluppare una struttura del mercato più efficace e flessibile che dovrebbe andare di pari passo con una cooperazione regionale rafforzata, anche con i paesi limitrofi, e contribuire a integrare le fonti energetiche rinnovabili, assicurando nel contempo la compatibilità dell'intervento pubblico con il mercato interno e il rispetto del diritto degli Stati membri di decidere sul proprio mix energetico. Ciò contribuirà a fornire energia a prezzi accessibili alle famiglie e all'industria;

g) riesaminare e sviluppare la normativa relativa alla riduzione delle emissioni, all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili per sostenere il conseguimento degli obiettivi concordati per il 2030; sviluppare un sistema di governance affidabile e trasparente;

h) sviluppare una tecnologia e una strategia di innovazione connesse all'energia e al clima, ad esempio anche in ordine alla nuova generazione di fonti energetiche rinnovabili, allo stoccaggio dell'energia elettrica, alla cattura e allo stoccaggio del carbonio, al miglioramento dell'efficienza energetica nell'edilizia abitativa, nonché ai trasporti sostenibili;

i) utilizzare tutti gli strumenti di politica esterna per istituire partenariati strategici in materia di energia con i paesi produttori e di transito di importanza crescente, in particolare al fine di promuovere la sicurezza energetica garantendo nel contempo la salvaguardia della sovranità e dei diritti sovrani degli Stati membri a esplorare e sviluppare le proprie risorse naturali.

3. Il Consiglio europeo sostiene un'azione forte e coordinata grazie a una diplomazia europea del clima attiva in vista della conferenza delle parti dell'UNFCCC (COP 21) che si terrà a Parigi, in linea con l'obiettivo ambizioso fissato dal Consiglio europeo dell'ottobre 2014 quale rispecchiato nel contributo presentato di recente dall'UE e dai suoi Stati membri. Esorta tutte le parti in grado di farlo, comprese le economie principali, a presentare i propri contributi entro la fine di marzo. È inoltre necessario intensificare i lavori per conseguire soluzioni in materia di finanziamento, trasferimento di tecnologie e sviluppo di capacità, questioni chiave in vista di un accordo ambizioso a Parigi.

(Fonte: Commissione Europea 19 marzo 2015)

Il 18 marzo i rappresentanti delle imprese, dei sindacati, dei consumatori e delle associazioni ambientaliste internazionali hanno incontrato i deputati della commissione per il Commercio. L'obiettivo? Capire quali sarebbero i benefici del TTIP, l'accordo in fase di negoziazione tra UE e USA.

Il Commissario per il commercio **Cecilia Malmström** ha fornito numerosi esempi di PMI che dovrebbero guadagnare grazie al TTIP. Per esempio i calzolari spagnoli che ora pagano tariffe del 35% sulle loro esportazioni verso gli Stati Uniti o i produttori finlandesi di attrezzi per gli aeroporti che subiscono le restrizioni sulle vendite negli Stati Uniti a causa delle restrizioni in materia di appalti pubblici.

"Ci saranno 4,7 milioni di posti di lavoro europei grazie alle esportazioni verso gli Stati Uniti. Vogliamo creare nuove possibilità di esportazione e più grande sarà la domanda e maggiore sarà la retribuzione". I consumatori potranno beneficiare di una più ampia scelta a prezzi più bassi, e le aziende diventeranno più competitive riducendo i costi delle importazioni, ha sottolineato il commissario Malmström.

I rappresentanti delle imprese hanno parlato di opportunità di crescita grazie alla rimozione dei dazi doganali e l'apertura al mercato statunitense.

"I lavoratori hanno bisogno di più investimenti e più commercio. Ci saranno alcuni vincitori e vinti in termini di occupazione, ma speriamo di avere un maggior numero di vincitori che perdenti " ha dichiarato **Susanne Lindberg-Elmgren**, una rappresentante dei sindacati svedesi.

Jos Dings, rappresentante del gruppo ambientalista Trasporti e ambiente, ha manifestato delle preoccupazioni sull'influenza che gli Stati Uniti potrebbero avere sulla nostra legislazione.

Le reazioni dei deputati

La deputata tedesca **Godelieve Quisthoudt-Rowohl** (PPE) ha accolto il feedback positivo degli esperti: "Sembra ci siano molti pareri positivi sul TTIP".

La deputata belga **Maria Arena** (S&D) ha suggerito di stabilire delle valutazioni di impatto, dopo la conclusione dei negoziati e prima del voto del Parlamento europeo, in quanto gli studi attuali si basano solamente su guadagni ipotetici.

Per la deputata inglese **Emma McClarkin** (ECR) l'accordo è un'opportunità ambiziosa, ma è necessario valutare i rischi, nonostante i benefici superino di gran lunga i problemi.

Il deputato francese **Yannick Jadot** (Verdi) ricorda che degli studi recenti dimostrano fino a 600.000 posti di lavoro potrebbero andare persi. "Non c'è bisogno di ascoltare le favole del modello liberale [che creano posti di lavoro], quando abbiamo 27 milioni di disoccupati in Europa".

(Fonte: Commissione Europea 19 marzo 2015)

I GRANDI PASSI VERSO L'UNIONE DELL' ENERGIA

Ad oltre sessant'anni dalla nascita della Ceca e del pool carbo-siderurgico che consentì all'Europa di muovere i primi storici passi verso l'integrazione in un settore chiave dell'economia, i ventotto Paesi dell'Ue ci riprovano con un progetto altrettanto ambizioso e lungimirante che potrebbe rappresentare una tappa fondamentale verso il rilancio globale della stessa integrazione: l'Unione energetica, che mira a rivoluzionare e a riorganizzare le politiche energetiche dei Paesi membri in una prospettiva unificatrice.

Si tratta di un'esigenza avvertita da tempo da tutti i partners europei; ma – come sovente accade nella storia dell'integrazione europea – sono stati i fattori esterni ad indurre le istituzioni a rompere gli indugi e ad assumere l'iniziativa.

Basti pensare alle gravissime tensioni tra Russia ed Ucraina, agli sconvolgimenti provocati dal fondamentalismo islamico dell'Isis e alle fluttuazioni del prezzo del greggio, per non parlare dei pericoli connessi al cambiamento climatico del pianeta, per renderci conto che ci troviamo di fronte ad uno scenario geopolitico tempestoso per un'Unione che importa attualmente il 53 per cento dell'energia che consuma, con un costo di circa 400 miliardi di euro l'anno.

Di qui l'esigenza di voltare decisamente pagina di cui si è resa interprete la Commissione di Bruxelles con la presentazione il 25 febbraio scorso di un pacchetto per *l'Unione dell'energia* che si compone di tre documenti basilari: 1) una strategia quadro per *l'Unione dell'energia*; 2) una comunicazione che fissa gli obiettivi per un nuovo accordo globale sul clima da concludere a Parigi il prossimo dicembre; 3) una comunicazione che illustra le misure necessarie per raggiungere l'obiettivo del 10% di interconnessione elettrica entro il 2020.

La strategia quadro per un'Unione dell'energia resiliente coniugata ad una politica per il clima lungimirante definisce in cinque punti programmatici gli obiettivi di tale Unione che rappresentano altrettante priorità del progetto. Essi sono: le fonti rinnovabili, le interconnessioni, la sicurezza dell'approvvigionamento, la trasparenza della legislazione e degli accordi, la decarbonizzazione.

Nello specifico il progetto, suscettibile di produrre risparmi per 40 miliardi di euro annui per i cittadini europei, prevede: 1) una clausola di solidarietà per ridurre la dipendenza dei Paesi membri dell'Ue da singoli fornitori, potendo fare pieno affidamento sugli Stati vicini in caso di perturbazioni dell'approvvigionamento energetico, con l'impegno che gli accordi con i Paesi terzi per acquistare energia dovranno essere caratterizzati da maggiore trasparenza; 2) i flussi di energia saranno equiparati ad una *quinta libertà*.

Ciò significa che oltre alle quattro libertà fondamentali del mercato unico (libertà di circolazione dei capitali, delle merci, dei servizi e delle persone) anche l'energia acquisisce questo *status* con una piena integrazione dei mercati; 3) l'efficienza energetica al primo posto anche come mezzo per contenere la domanda di energia; 4) transizione verso una società a basse emissioni di Co2 . La strategia mira a rendere l'Ue leader mondiale nel settore delle energie rinnovabili e a sviluppare ricerca, innovazione e competitività.

Particolare importanza riveste – secondo il presidente della Commissione Jean Claude Juncker – la decisione di equiparare i flussi di energia ad una *quinta libertà* all'interno del mercato unico cioè una libera circolazione dell'energia.

Con questa iniziativa, secondo Juncker, l'Europa si muove unita, in una prospettiva di lungo termine. Analoga soddisfazione è stata espressa dal Vicepresidente e commissario per l'energia, Maros Sefcovic. Quindi l'intero dossier energetico è stato trasferito sul tavolo dei ventotto capi di Stato e di governo che ne hanno discusso nel corso dell'ultimo Consiglio europeo di Bruxelles (19-20 marzo scorso) con risultati, a quanto pare, incoraggianti in quanto è stato sottolineato l'impegno unanime a proseguire lungo le direttrici indicate dalla Commissione.

Non mancano – è ovvio – le difficoltà e gli ostacoli. Si tratta di procedere ad una totale riorganizzazione del mercato dell'energia con maggiore trasparenza negli accordi con i Paesi fornitori, con una nuova armonizzazione normativa e con una maggiore cooperazione tra gli Stati membri per garantire la sicurezza comune in materia di accesso alle fonti di energia. Il rischio è che, ancora una volta possano prevalere i calcoli, le resistenze e le gelosie degli Stati nazionali.

Anche se fa ben sperare che la convinzione di non poter più procedere in ordine sparso ovvero con accordi bilaterali con i Paesi fornitori d'energia si sta radicando nelle principali capitali dell'Unione europea; una determinazione che legittima l'auspicio che si possa avviare una svolta davvero storica. Anche se – a differenza degli Anni cinquanta - i Paesi europei, anziché puntare alla messa in comune delle risorse carbonifere, devono unirsi per eliminarne gli effetti dannosi.

(Fonte: Commissione Europea 23 marzo 2015)

NUOVA INIZIATIVA DI SCAMBIO DI COMPETENZE PER UNA MIGLIORE GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI DELLA POLITICA REGIONALE

La Commissione lancia in data odierna una nuova piattaforma destinata ai funzionari pubblici per lo scambio di competenze e di migliori prassi in tutta Europa, allo scopo di migliorare ulteriormente le modalità di spesa e di gestione degli investimenti dell'UE.

Con il suo contributo al rafforzamento della capacità amministrativa degli Stati membri, TAIEX REGIO PEER 2 PEER, o PEER 2 PEER, si inserisce in una più ampia iniziativa intesa a sfruttare appieno le potenzialità della politica regionale in termini di creazione di posti e di crescita sostenibile, in linea con gli obiettivi stabiliti dalla strategia Europa 2020 e con il nuovo piano UE di investimenti da 315 miliardi di EUR.

In tutta l'UE sono 24 000 i funzionari di amministrazioni nazionali e locali che partecipano alla gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di coesione. Obiettivo di PEER 2 PEER è trarre vantaggio dal loro know-how e produrre risultati migliori grazie alla condivisione delle loro competenze e buone prassi attraverso una nuova piattaforma online in cui le amministrazioni possono ricevere e offrire assistenza.

Corina Crețu, Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: *"Le persone che vivono nelle regioni europee non avvertiranno i benefici dei progetti sostenuti dalla politica regionale se le amministrazioni locali e nazionali che gestiscono tali fondi non sono solide ed efficienti. Quando ho assunto le mie funzioni mi sono posta come obiettivo prioritario quello di aiutare tali amministrazioni a rendere tangibili i benefici derivanti dagli investimenti delle nostre politiche grazie a una gestione di alta qualità in tutte le fasi. L'iniziativa PEER 2 PEER costituisce una tappa importante: è flessibile, di facile impiego e risponde alle esigenze specifiche delle nostre regioni."*

PEER 2 PEER sarà presentata ufficialmente alle parti interessate e ai rappresentanti degli Stati membri e delle regioni nel corso di un evento che si terrà oggi a Bruxelles. L'iniziativa viene attuata a titolo di progetto pilota e la sua incidenza sarà valutata nel 2016.

Contesto

PEER 2 PEER risponde direttamente a richieste specifiche avanzate dalle amministrazioni pubbliche di tutta Europa su come affrontare la gestione di progetti e gli investimenti in settori che variano dalle TIC all'efficienza energetica. Essa fornirà assistenza attraverso missioni di esperti di breve durata, visite di studio e workshop.

Il sistema è stato sviluppato sulla base dello strumento di assistenza tecnica e scambio di informazioni (TAIEX), la cui validità è stata già dimostrata in seno alla direzione generale della Politica di vicinato e dei negoziati di allargamento della Commissione nei paesi candidati all'UE che si sono avvalsi dei finanziamenti di preadesione.

Le principali caratteristiche del sistema PEER 2 PEER sono:

- economicità: vengono organizzati scambi di esperti di breve durata, mantenendo gli oneri amministrativi al minimo;
- flessibilità: l'iniziativa prevede diverse tipologie di scambi - missioni di esperti, visite di studio e workshop - per rispondere alle esigenze individuate dalle autorità di gestione dei programmi di investimento negli Stati membri;
- tempestività: gli scambi possono essere attivati rapidamente una volta individuate le esigenze;
- focalizzazione: gli scambi si concentrano su temi concreti e specifici;
- qualità: sono disponibili diversi meccanismi integrati di controllo della qualità e di valutazione degli esperti e degli scambi.

Uno studio commissionato dalla direzione generale Politica regionale e urbana ha confermato che gli enti che gestiscono il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo di coesione avvertono la forte esigenza di uno strumento di scambio tra pari. Dallo studio è emerso che il 90% degli intervistati erano interessati ad attività di apprendimento tra pari, mentre il 50% ha indicato esigenze concrete in materia di sviluppo di capacità.

(Fonte: Parlamento Europe 24 marzo 2015)

MERCATO UNICO DIGITALE: LA COMMISSIONE EUROPEA DEFINISCE I SETTORI D'AZIONE

La tecnologia digitale è oramai parte integrante della vita quotidiana. Che si tratti di studiare, vedere un film, fare compravendite online, stare in contatto con gli amici o consultare un medico, internet è una miniera di opportunità digitali.

Ogni giorno tuttavia cittadini e imprese dell'UE si scontrano con numerose barriere, che vanno dal geoblocco (l'impossibilità di utilizzare i servizi online disponibili in altri paesi UE) o dalle inefficienze nella consegna transfrontaliera di pacchi ai servizi digitali non connessi. Troppo spesso i servizi digitali non oltrepassano i confini nazionali. La Commissione Juncker si è prefissa l'obiettivo prioritario di rimuovere questi ostacoli e di creare un mercato unico digitale.

In tal modo le libertà del mercato unico dell'UE potranno essere estese al settore digitale, incentivando la crescita e l'occupazione nel nostro continente. Il collegio dei commissari ha avuto oggi una prima discussione sulla strategia per il mercato unico digitale, la cui presentazione è prevista per maggio, e definito gli ambiti principali su cui la Commissione concentrerà il proprio lavoro per mettere in moto cambiamenti reali che incideranno su consumatori e imprese.

Andrus Ansip, Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, ha affermato: *"Sbarazziamoci di tutte le barriere che ci bloccano. Le persone devono poter attraversare liberamente i confini quando sono online, come già avviene offline. Bisogna aiutare le imprese innovative a crescere in tutta l'UE, per evitare che restino confinate al loro mercato nazionale. Il percorso non sarà privo di ostacoli, ma abbiamo bisogno di un inizio ambizioso. L'Europa dovrebbe sfruttare pienamente i vantaggi dell'era digitale: servizi migliori, maggiore partecipazione e nuovi posti di lavoro."*

Günther H. Oettinger, Commissario responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: *"L'Europa non può essere all'avanguardia della rivoluzione digitale con un mosaico di 28 normative diverse per i servizi di telecomunicazione, il diritto d'autore, la sicurezza informatica e la protezione dei dati. Abbiamo bisogno di un mercato europeo, che consenta il fiorire di nuovi modelli di business e permetta alle start-up di crescere e all'industria di sfruttare l'internet delle cose. Anche le persone devono investire, migliorando le proprie competenze informatiche, in relazione sia al lavoro che al tempo libero."*

Il dibattito orientativo odierno ha definito tre ambiti principali su cui si concentrerà l'azione della Commissione durante il suo mandato:

1. Migliore accesso ai beni e ai servizi digitali da parte di consumatori e imprese

- Semplificazione del **commercio elettronico** transfrontaliero, soprattutto per le PMI, grazie a norme armonizzate in materia di contratti e consumatori e a una **consegna dei pacchi** più efficiente ed economicamente accessibile. Oggi solo il 15% dei consumatori fa acquisti online da altri Stati membri, il che non dovrebbe sorprenderci, visto che le spese di consegna finiscono per essere superiori al prezzo effettivo del prodotto.
- Lotta al **geoblocco**: troppi europei non possono utilizzare i servizi online disponibili in altri paesi dell'UE, spesso senza alcuna giustificazione, o sono reindirizzati verso un negozio locale con prezzi diversi. Una tale discriminazione non è concepibile in un mercato unico.

- Modernizzazione delle norme in materia di **diritto d'autore** per garantire il giusto equilibrio tra interessi degli autori e interessi degli utenti o dei consumatori. Tale intervento migliorerà l'accesso alla cultura, sostenendo così la diversità culturale, e allo stesso tempo sbloccherà nuove opportunità per artisti e creatori di contenuti e garantirà una maggiore tutela dei diritti.
- Semplificazione del regime **IVA**, fattore importante per incentivare le attività transfrontaliere delle imprese, soprattutto le PMI. I costi e la complessità derivanti dal fatto di dover interagire con le norme tributarie di altri paesi rappresentano un grosso problema per le PMI. Secondo le stime, i costi legati all'IVA derivanti dall'applicazione di disposizioni diverse ammontano a 80 miliardi di euro.

2. Creazione di un ambiente propizio che favorisca la diffusione delle reti e dei servizi digitali

- Tutti i servizi, le applicazioni e i contenuti digitali dipendono da connessioni internet ad alta velocità e reti sicure: la linfa vitale dei nuovi servizi digitali innovativi. Al fine di incoraggiare gli **investimenti nelle infrastrutture**, la Commissione rivedrà quindi le **attuali norme in materia di telecomunicazioni e media**, perché siano più adatte a far fronte alle nuove sfide, in particolar modo per quanto riguarda i servizi utilizzati dai consumatori (ad esempio, il numero crescente di chiamate vocali via internet) e i nuovi attori del settore.
- Lo **spettro** è ossigeno per internet. Migliorare il coordinamento tra gli Stati membri è essenziale. L'Europa ha registrato forti ritardi nell'introduzione dell'ultima **tecnologia 4G** a causa dell'indisponibilità di spettro idoneo. Lo spettro non si ferma ai confini nazionali e va gestito secondo un approccio europeo per promuovere un vero mercato unico con servizi paneuropei.
- La Commissione valuterà la crescente importanza delle **piattaforme online** (motori di ricerca, social media, app store, ecc.) per una florida economia di internet, esaminando in che modo rafforzare la **fiducia** nei servizi online attraverso una maggiore trasparenza, come inserirli nella catena del valore online e come agevolare la **rapida rimozione dei contenuti illegali**.
- Oggi il 72% degli internauti europei è diffidente nei confronti dei servizi online perché teme di dover rivelare troppi **dati personali**. La rapida adozione del regolamento sulla protezione dei dati è fondamentale per rafforzare la fiducia.

3. Creazione di un'economia e una società digitali europee con potenzialità di crescita a lungo termine

- L'industria è un asse portante dell'economia europea: nel settore manifatturiero dell'UE si contano 2 milioni di aziende e 33 milioni di posti di lavoro. La Commissione intende aiutare tutti i settori industriali a integrare nuove tecnologie e gestire la transizione verso un sistema industriale intelligente ("**Industria 4.0**").

- **Standard:** garantire l'interoperabilità per le nuove tecnologie è essenziale per la competitività dell'Europa ed è pertanto necessario svilupparli in fretta.
- La Commissione desidera inoltre che l'industria e la società sfruttino al massimo **l'economia dei dati**. Ogni secondo vengono prodotte grandi quantità di dati, dalle persone o dalle macchine, ad esempio i sensori che raccolgono le informazioni sul clima, le immagini satellitari, le foto e i video digitali, le registrazioni delle operazioni di acquisto o i segnali GPS. I **big data** (megadati) sono una miniera d'oro, ma pongono anche importanti sfide, che riguardano ad esempio la **proprietà**, la **protezione dei dati** e gli **standard**, che vanno affrontate per sbloccarne il potenziale.
- Lo stesso vale per il **cloud computing**, il cui utilizzo è in rapido aumento: pare che la percentuale di dati digitali memorizzati nella "nuvola informatica" sia destinata a passare dal 20% (2013) al 40% nel 2020. Le reti e le risorse condivise possono dare impulso alla nostra economia, ma hanno bisogno di un contesto adeguato che ne favorisca la diffusione e l'utilizzo da parte di persone, aziende, organizzazioni e servizi pubblici in tutta Europa.
- Gli europei dovrebbero inoltre poter beneficiare pienamente di **servizi elettronici** interoperabili, dall'e-government all'e-health, e sviluppare le proprie **competenze digitali** per cogliere le opportunità offerte da internet e aumentare le probabilità di successo nella ricerca di un lavoro.

(Fonte: Parlamento Europeo 25 marzo 2014)

IL PORTO DI RAVENNA PER TESTARE CONTROLLI PIÙ VELOCI BASATI SU TECNOLOGIE INNOVATIVE CON IL SOSTEGNO DELL'UE

Il programma TEN-T dell'UE sulla rete transeuropea dei trasporti sosterrà con un contributo pari a oltre 900 000 EUR uno studio e un progetto pilota di diffusione di varchi automatizzati e accessi ferroviari nel porto di Ravenna in Italia.

Le nuove soluzioni basate su tecnologie avanzate renderanno più rapidi i controlli commerciali, operativi e doganali di autocarri e treni in entrata e in uscita dal porto.

Il progetto effettuerà uno studio di mercato e un test pilota su tre cancelli che collegano il porto alle principali reti stradali e ferroviarie. Soluzioni specifiche basate sull'uso delle nuove tecnologie e sull'automazione dei cancelli portuali consentiranno l'identificazione dei veicoli in transito, dei container e l'identificazione a radio frequenza per una procedura di controllo più veloce.

In particolare lo studio esaminerà l'interoperabilità tra la piattaforma elettronica del porto e i sistemi tecnologici delle reti stradali e ferroviarie interne. Lo studio svilupperà orientamenti e requisiti tecnici/funzionali per uno sviluppo futuro.

I risultati dello studio dovrebbero semplificare l'entrata / l'uscita delle operazioni portuali e fornire servizi a elevato valore aggiunto alla catena logistica.

L'UE ha scelto di finanziare il progetto, per cui ha chiesto il sostegno di esperti esterni tramite l'invito annuale 2013 di TEN-T, priorità 'trasporto marittimo'. La sua realizzazione sarà monitorata dall'INEA, l'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti della Commissione europea.

Il progetto dovrà essere completato entro il 31 dicembre 2015.

(Fonte: Commissione Europea 30 marzo 2015)

INFORMAZIONE

FESTIVAL DEL GIORNALISMO DI PERUGIA: CI SIAMO ANCHE NOI

Il 15 aprile ritorna a Perugia il festival internazionale del giornalismo. Come ogni anno, per quattro giorni, l'Umbria sarà al centro dell'attenzione del mondo della notizia con ospiti di rilievo nazionale e internazionale. Gli eventi approfondiranno i temi più importanti dell'attualità italiana, europea e mondiale.

Anche la Rappresentanza in Italia della Commissione europea sarà al festival di Perugia. Quest'anno abbiamo deciso di concentrare tutte le nostre energie su tre grandi temi oggetto di dibattito da parte dell'opinione pubblica italiana ed europea. Parleremo di scuola e di educazione civica europea, dell'importantissimo tema dell'immigrazione e cercheremo di approfondire le modalità di interpretazione del diritto di espressione.

Per la lista degli eventi organizzati della Rappresentanza in Italia per l'edizione 2015 del Festival del giornalismo di Perugia visitare:

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20152703_festival_giornalismo_perugia_it.htm

per maggiori informazioni visitare il sito ufficiale del festival di Perugia

<http://www.festivaldelgiornalismo.com/>

(Fonte: Commissione Europea 27 marzo 2015)

CONOSCERE LE ISTITUZIONI UE PER COMUNICARE L'EUROPA IN ITALIA

Si è svolto martedì 24 marzo il seminario per giornalisti "Europa e Italia: istituzioni politiche e fonti d'informazione". L'iniziativa è stata organizzata dall'Ordine dei giornalisti in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e l'Associazione giornalisti Scuola di Perugia e si è svolta a Roma, presso lo Spazio Europa.

Obiettivo della giornata è stato quello di dare ai giornalisti gli strumenti per comprendere le Istituzioni europee al fine di rendere l'informazione legata a temi UE il più competente possibile. Attraverso l'illustrazione degli errori più comuni e le difficoltà che si incontrano nel

comunicare l'Europa, così come tutte le opportunità che l'UE mette a disposizione dei giornalisti si è cercato di dare delle indicazioni sicure e utili tutti i giorni si occupa di dare delle informazioni utili a tutti.

Tra i relatori, il Direttore della Rappresentanza Lucio Battistotti, il direttore di Euractiv Giampero Gramaglia, ed il capo ufficio stampa della Rappresentanza Ewelina-Jelenkowska-Lucà che hanno illustrato le istituzioni e le competenze UE, le fonti d'informazioni e il bilancio dell'UE.

Questa iniziativa rientra nel progetto formativo messo in piedi dall'Ordine dei giornalisti e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

(Fonte: Parlamento Europeo 30 marzo 2015)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 06/p
del 31 marzo 2015

Selezione di richieste di partenariato

EUROPA PER I CITTADINI

EUROPA PER I CITTADINI - MISURA 2.2. "NETWORK OF TOWN" – RETE DI SINERGIE IN CAMPO SOCIALE – COMUNE DI PALMA DE MALLORCA (SPAGNA)

The area of social welfare and equality of the town council in Palma de Mallorca (Spain) is looking for European partners interested in joining a project under the framework of the programme Europe for citizen, measure 2.2 "Networks of towns.

The project aims to improve the competences and establish good practices on: European Programs and Design of Projects Grants in Europe (for citizens that by their position in public institutions or NGOs in the social field can multiply participation in Europe of people in vulnerable situations).

If you find this opportunity interesting, please get in touch with Ms. Maria Rosa Galiano (rgaliano@palma.es) before 24th april 2015.

Best regards,

Priscila Seguí González
Balearic Islands EU Office
Av des Arts 3-4 et 5,
7eme etage 1210-Brussels

Partner Search

IDENTIFICATION OF THE APPLICANT

Name of the organization:

TOWN COUNCIL IN PALMA DE MALLORCA (Area of Social Welfare and Equality)

Registered address (street, city, country):

Av. Gabriel Alomar , 18-1r Postcode 07006 Palma de Mallorca (Balearic Islands – SPAIN)

Website of the organization:

www.palmademallorca.es

Name of the contact person:

Maria Rosa Galiano

Email/Telephone of the contact person:

rgaliano@palma.es, 00 34 971 225 900 ext. 8551, Fax 00 34 971 225 954

Short presentation of our organization (key activities, experience):

The Town Council in Palma provides a full range of services to its residents, (culture, education, social services, environment, safety, etc., direct services to citizens). For the last 10 years Palma has implemented several projects (sustainable mobility, urban planning, education, waste recycling, Social Services) that allowed us to improve direct care to citizens and services.

DESCRIPTION OF THE PROJECT

Action, Measure in the framework of “Europe for Citizen” Programme:

Strand 2 Measure 2.2 'Networks of Towns' (deadline 1 September 2015)

Timetable of the project 18 months:

(April 2016 – October 2017)

Short description of the project, including its aims:

TITLE OF THE PROJECT:

So-Synergy (Social Synchro Energy).

Creating of a European Network of SYNERGIES in the social field to increase knowledge of European Programmes and development of European projects with the aim to improve European Citizen Participation of people in vulnerable situation.

THEME:

Training and improvement of competences on: European Programs and Design of Projects Grants in Europe (for citizens that by their position in public institutions or NGOs in the social field can multiply participation in Europe of people in vulnerable situations)

PROJECT OBJECTIVES:

- Contribute to an increased understanding of the EU by citizens and to improve conditions for civic and democratic participation at Union level (objectives and priorities of the programme Europe for Citizens in 2015)
- Improving competence and knowledge of European Programs in the social field and Citizen Participation for public bodies and local NGOs
- Improving competence and knowledge on design of European Projects in the social field and Citizen Participation for public bodies and local NGOs
- Share knowledge and experiences acquired by the different partners in this subject
- Creating Synergies for future European projects in the social field and citizen participation
- Development of an international network of cooperation in the social field and citizen participation.

Our goal is: each partner will gain skills and knowledge how to develop projects within European Programs that improve European Participation of peoples in vulnerable situation

PLANNED ACTIVITIES:

Training Days (Three International Events) in Social European Programs (EaSI PROGRESS Axis Social Innovation, PROGRESS, Europe for Citizens, Erasmus + Key Action 2 and DG Justice: DAPHNE and Child Rights in Judicial Processing). During each visit, we work with one part of a project process. The topics are: First, all about the selection of the programme, call proposal, partner's selection and design of the application form; Second, all about the management of the project, (budget, “follow-up”, etc.) and Third, all about evaluation and final report of the commission.

With the International Events we will make a handbook with all information generated and videos tutorial.

The countries that cannot host one of International Event, will hold a National Training Day. They must use the materials of the project. The aim is to disseminate the new knowledge among their City Halls and NGOs to regional level... and these National Training Day (3- 4 in total depending on the number of countries) will serve as proof of the effectiveness of the materials. These National Training Days will have also several Teachers offered by other partner countries with expertise in the subject.

Role of the partner organisation in the project:

During the phase of program preparation partners will designate their participants (3-5 persons depending on the number of the cities participating in the project), representatives of local government bodies (Social Welfare) and non-governmental organisations in the social field and Citizen Participation.

The schedule of activities will be prepared jointly.

The First Training Day will be held in Palma de Mallorca – the leader of the project

The project kick-off meeting will be held in Palma de Mallorca the day before the first international event: only one person per member country who will act as coordinator for all partners in your country. All International and National Events will be organized jointly between these coordinators and the leader, Palma de Mallorca

The second and third international event will be held in countries that have the lowest costs of accommodation and travel.

Participate in the production of materials for dissemination (handbook and video tutorials)

Participate in the dissemination strategy at regional or international level.

Participate in project's evaluation.

Professionals (proposed by the partners with demonstrated expertise in European Programs or in design of European social projects) that could participate as *volunteer teacher* in the National Training Day Events will be welcome.

Comments from the leader applicant:

(Required be Member state or in a country having signed an agreement with the Commission on its participation in the Europe for Citizens Programme)

Preferred partners: local authorities or NGO supported by local authorities in the Social field and Citizen Participation from Croatia, Italy, Cyprus, UK, Portugal, France, Slovenia, Austria, Denmark, Germany, Greece and Finland.

Other countries also will be considered.

European Regional balance will be sought.

Partners already engaged in the project: City Hall in Sosnowiec (Poland)

Consortium partners: between 4 and 7 countries

Delegations of 5 people maximum for each partner country (between public bodies and NGOs).

No experience is required in the development of European projects.

Deadline to express interest in the project:

The 24th April 2015

TIMETABLE (implementation of So-SYNERGY proposal to Europe for Citizens)

Deadline to express interest in the project (Potential partner): 24 April

Partner's selection (leader): 24 April to 30 April

Participation's Confirmation from partners selected (all partners selected): until 8 May

Working with the application form (all partners): 8 May till 5 June

Get Official approvals (all partners): 5 June till 29 June

Deadline to EACEA submit (leader): 3 July

ISTRUZIONE

ERASMUS + KA2 – GIOVANI PER LA CONOSCENZA E LA COOPERAZIONE – REGIONE DI BJELOVAR-BILOGORA (CROAZIA)

Bjelovar-Bilogora County from Central Croatia is looking for partners for the current Erasmus+ call, titled "Youth for knowledge and cooperation". Bjelovar-Bilogora County has established an intersectoral team and plans to involve the County's Youth Council. They have prepared a draft project proposal and would like to work with potential partners on finalising the details of the proposal.

The profile of partners sought: schools, associations, local and regional governments, institutes and other organizations.

The deadline for the expression of interest is April 10th.

The contact person is Mr Stjepan Kos, civil society referent in the Bjelovar-Bilogora County:
e-mail: stjepan.kos@bbz.hr<mailto:stjepan.kos@bbz.hr>
Phone: +385 43 221 923

For any additional information please contact me or Mr Kos.

Kind regards,

Zvonka Gverić
Head of Office
Croatian Regions Office

Rue Montoyer 18b
1000 Bruxelles

GSM: +32 496 233942
Tel.: +32 2 2306733
E-mail: zvonka.gveric@croatianregions.eu
Skype ID: zvonka.gveric

Partner search

Type of institution:
Regional administration

Contact:
Bjelovar-Bilogora County
Dr. Ante Starčevića 8
43000 Bjelovar Croatia
www.bbz.hr

Contact person:
Stjepan Kos, civil society referent
+385 43 221 923 stjepan.kos@bbz.hr

Call for proposals KA2:
Strategic partnerships in the field of youth (decentralised call)

Deadline:
April 30th

Interests:
Bjelovar-Bilogora County has established an intersectoral team and plans to involve the County's Youth Council to prepare a project for the above mentioned call with special focus on:

- Promoting empowerment, participation and the active citizenship of young people, through projects that aim to: broaden and deepen political and social participation of young people at local, regional, national, European or global level; enable young people to connect with, express their opinions to and influence elected policy-makers, public administrations, interest groups, civil society organisations, or individual citizens within any of the political or social processes affecting their lives.
- Promoting entrepreneurship education and social entrepreneurship among young people. Priority will be placed on projects that allow groups of young people to put entrepreneurial ideas into practice with a view to tackling challenges and problems identified within their communities. The County is interested in either leading or being a project partner.

Project title:

Youth for knowledge and cooperation

Project idea:

Bjelovar-Bilogora County would like to work on a project proposal based on their interests stated above with other project partners.

The project will have focus on active citizenship, civil education, youth participation in politics, youth thinking about unemployment, social entrepreneurship, social innovations and implication of new technologies on employment and society.

Bjelovar-Bilogora county will be included as well as Youth Council of Bjelovar-Bilogora County, secondary schools and youth associations.

Short description of activities:

1. Preparatory activities and the first meeting of all partners. Understanding the situation of young people in connection with active citizenship, civic education in schools, participation in social, political and economic life at local, regional and national levels, social entrepreneurship and youth employment
2. Preparation and setting up a web platform for sharing information, knowledge and cooperation.
3. Organizing 3-4 conference in the partner's countries on topics agreed at the preparatory meeting answering the questions: how to get better position for young people and more involvement of young people in social, political and economic processes in order to contribute to local community and European Union.
4. Organization of mobility or exchange of youth between partner organizations and countries so they get familiar with the work of schools, school cooperatives, youth organizations, youth clubs and local and regional forms of participation in the administration.
5. Drafting and publication of a joint charter with the analysis of problems and solutions developed through our project.
6. Closing conference in Brussels.

Type of partner sought:

Schools, associations, local and regional governments, institutes and other organizations.

Deadline for the expression of interest:

April 10th

**ERASMUS+ (KA1) – SCAMBIO GIOVANI IN MATERIA DI AMBIENTE E TURISMO –
COMUNE DI PALMA DEL CONDADO (HUELVA, SPAGNA)**

The City Council of Palma del Condado (Huelva, Spain) is looking for a partner in the framework of Erasmus+ program, KA1-exchange youth program. The project objectives is the mobility among two countries to work in matters of interest for youth people and several aspects (mainly environment and tourism). In this project is expected to have young people from 18 to 30 years in tow intercultural interchange actions:

-Action 1: eight days for actions around a site within Nature Network 2000 and tourism around wine production (Palma del Condado)

-Action 2: the same actions in another country with similar interest.

We are looking for non Spanish partners being part of one of the EU countries who are working with young people and with interest in intercultural interchange and also with focus of interest for this interchange around linkage of mentioned topics of environment and tourism (and tourism based in local ecological products (wine, berries, flowers, ...))

Deadline: 30/ April/ 2015

CONTACT PERSONS:

Mrs Lola Perez, Responsible of Youth Department
La Palma del Condado Municipality.
Email: juventud@lapalmadelcondado.org
Phone number: +34 66 14 80 945

Kind regards

Secretariado de Comunicación
Delegación de la Junta de Andalucía en Bruselas
Rue d'Arlon, 25 - 1050 Bruxelles

Tlf: +32 (0)2.234.61.63 | Fax: + 32 (0)2.234.61.71
E-mail: comunicacion@junta-andalucia.org

Partner search

Call for proposal

Erasmus+ 2015
KA1 – exchange youth program

Project objectives

Mobility among two countries to work in matters of interest for youth people and several aspects (mainly environment and tourism). In this project is expected to have young people from 18 to 30 years in two intercultural interchange actions: one in La Palma del Condado (eight days for actions around a site within Natura Network 2000 and tourism around wine production) and second in another country with similar interest.

Information about lead partner

La Palma del Condado is a Spanish municipality of 10.600 inhabitants declared recently EU Village of Sport and new member of WHO Global Network of Age-friendly Cities and Communities. We are located in Andalucía region, close to European Atlantic coast and among big Spanish cities of Sevilla and Huelva.

Searched partners

Looking for non Spanish partners being part of one of the EU countries who are working with young people and with interest in intercultural interchange and also with focus of interest for this interchange around linkage of mentioned topics of environment and tourism (and tourism based in local ecological products (wine, berries, flowers, ...))

We have interest to focus this mobility action in a joint validation of a collaborative approach to explore and interchange good practices among young people for further employment opportunities in this mentioned two linked areas.

Also we have interest in a joint intercultural interchange to produce reflections of youth people (*) about eco design, management of waste, sustainable techniques, creativity and cocreation for innovative design of agrifood & tourism and environment products and services)

(*) Maybe youth participants with some experience, skills or background in at least one of the mentioned fields of interest

Deadline 30/ April / 2015 Contact details

Mrs Lola Perez, Responsible of Youth Department

La Palma del Condado Municipality.

Email: juventud@lapalmadelcondado.org

Phone number: +34 66 14 80 945

GIUSTIZIA

JUST 2014/RDAP/AG/HARM - VIOLENZA CONTRO LE DONNE - COMUNE DI BRIGHTON AND HOVE (GRAN BRETAGNA)

Brighton and Hove City Council, in Southern England, are looking for partners for a project under the Rights, Equalities and Citizenship programme call JUST/2014/RDAP/AG/HARM. Brighton & Hove City Council is willing to act as the lead applicant. The Call has a deadline of 4th June 2015.

There is an accepted evidence base that a range of violence against women and girls (VAWG) crime types are underreported by victim/ survivors from Black, Asian, Minority, Ethnic and Refugee (BAMER) communities. Examples of such crimes include: harmful practices such as female genital mutilation (FGM), forced marriage and 'honour based' violence, as well as domestic violence & abuse, rape sexual violence & abuse.

Although non-profit organisations have often provided specialist services to support BAMER (Black, Asian, Minority, Ethnic and Refugee) women, it has been recognised that it is important to develop interventions led by and for women from the affected communities, as many women may never access support unless it is from a BAMER-led service. The overarching aim of the project is to raise awareness and change attitudes among BAMER (Black, Asian, Minority, Ethnic and Refugee) communities by creating and promoting safe spaces, networks and referral routes for women, young people and children who are experiencing, or at risk of, harmful practices and other forms of VAWG (violence against women and girls).

The objectives of this project would include developing work for and led by BAMER (Black, Asian, Minority, Ethnic and Refugee) women, while placing service provision within the

context of the wider co-ordinated community response, in order to promote an integrated approach involving all services (e.g. criminal justice agencies, health sector, children's services).

Contact:

James Rowlands

Strategic Commissioner – Domestic & Sexual Violence and Violence against Women & Girls

Brighton & Hove City Council

Partnership Community Safety Team

King's House Grand Avenue GB-Hove BN3 2LS

James.Rowlands@brighton-hove.gcsx.gov.uk Tel: +44 1273 29 10 32

Best regards,

Ben Whitehouse

Policy Officer

Southern England Local Partners

35 Avenue de Tervueren

B-1040 Brussels

Tel: +32 2 504 07 36

Mobile: +32 487 36 17 26

Email: ben.whitehouse@selp.org.uk

Partner Search

Brighton & Hove City Council, Southern England

Funding Stream:

Transnational projects on violence against women, young people and children linked to harmful practices – **JUST/2014/RDAP/AG/HARM Call deadline 4th June 2015**

Project Title:

Building community and coordinated responses to harmful practices

Applicant Organisation:

Brighton & Hove City Council

Project background:

There is an accepted evidence base that a range of Violence against Women and Girls (VAWG) crime types – including harmful practices such as Female Genital Mutilation, Forced Marriage and 'Honour Based' Violence, as well as domestic violence & abuse, rape sexual violence & abuse – are underreported by victim/ survivors from Black Asian Minority Ethnic and Refugee (BAMER) communities. The reasons for underreporting are varied and include issues such as:

- Awareness of the scale and impact of these crime types
- The ability of state actors (e.g. criminal justice agencies, health sector, children's services) to provide an appropriate and timely response
- Lack of confidence among affected communities about their opportunities to access support - including barriers to help seeking which can hinder access to services - as well as the risk of secondary discrimination.

While harmful practices may occur within a specific context, and can be supported by collusive or enabling attitudes within any given community, it is important that these forms of violence & abuse are understood within the wider context of VAWG (Violence against Women and Girls), which affects all communities regardless of race, ethnicity or faith.

Although non-profit organisations have often provided specialist services to support BAMER women, it has been recognised that it is important to develop interventions led by and for women from affected communities, as many women may never access support unless it is from a BAMER (Black Asian Minority Ethnic and Refugee) led service.

Project Aims & Objectives:

The overarching aim of the project is to raise awareness and change attitudes among BAMER (Black Asian Minority Ethnic and Refugee) communities by creating and promoting safe spaces, networks and referral routes for women, young people and children who are experiencing, or at risk of, harmful practices and other forms of VAWG (Violence against Women and Girls). The objectives would include developing work for and led by BAMER (Black Asian Minority Ethnic and Refugee) women, while placing service provision within the context of the wider coordinated community response, in order to promote an integrated approach (e.g. criminal justice agencies, health sector, children's services).

Proposed Activities:

Undertake a systematic review of the extent of knowledge of VAWG (Violence against Women and Girls) crime types affecting BAMER (Black Asian Minority Ethnic and Refugee) communities, the measures that are being taken to address these issues and a study of models of intervention already used in participating countries and the optimal ways in which these models function and of gaps in provision.

Delivery of community engagement model(s) by trained Peer Educators, recruited from local BAMER (Black Asian Minority Ethnic and Refugee) communities in each partner country, tailored to each country and reflecting on cultural differences.

Develop and pilot working practices to protect BAMER (Black Asian Minority Ethnic and Refugee) victim/ survivors, including models of risk assessment and advocacy interventions within a criminal and civil justice setting.

Develop and pilot group work and therapeutic interventions that support BAMER victim/survivors to cope and recover.

Develop and pilot models / opportunities for work with men and boys in terms of prevention and education agenda.

Develop best practice and a toolkit for professionals (Case studies, Toolkit guidance, Resource Pack, Specialist Themed Seminars)

Develop training resources for front line workers, helping them to identify and build confidence in delivering specific interventions, tailored to each country and reflecting on cultural differences.

Develop an evaluation framework to assess the effectiveness of models / intervention across partner countries.

Use a theory of change approach, to support an evaluation of impact (Methodology: Observation, Qualitative Interviews, Self Reflection Tools, Evaluation Measures/Scales).

Undertake dissemination activities, raising awareness of VAWG (Violence against Women and Girls) crime types that affect BAMBER (Black Asian Minority Ethnic and Refugee) communities through national and international networks, and promote ways of combatting it via regional seminars in partner countries, and publicise the project and its outputs to practitioners and policy makers.

EU/local/ priorities project meets:

EU priorities: This project is related to Justice EU policy, more specifically to Gender Equality priority with the objective of Ending gender-based violence.

Equality between women and men is one of the European Union's founding values. The Strategy for equality between women and men represents the European Commission's work program on gender equality for the period 2010-2015. It is a comprehensive framework committing the Commission to promote gender equality into all its policies including for the following thematic priority: dignity, integrity and ending gender-based violence. Particularly, gender-based violence includes harmful practices such as forced marriages, female genital mutilation and so-called "honour" crimes.

Local priorities: Brighton & Hove City Council's Corporate Plan (<http://www.brightonhove.gov.uk/content/council-and-democracy/aboutyour-council>) describes the way in which the council works, and will work increasingly, to meet its challenges and those of the city. This project will contribute to priority 1 'Tackling inequality – a fair city that works together with a shared responsibility for everyone's health and wellbeing and protects its most vulnerable citizens', specifically relating to the ambition of creating cohesive and safe communities' which includes supporting the delivery of the Safe in the City Strategy, within which responding to Violence against Women & Girls is a key priority.

Requested Partners What type of partner? What roles in the project?

In the UK, Brighton & Hove City Council proposes to work with a BAMER non-profit organisation, as well as with a research institution with experience of work on VAWG (Violence against Women and Girls) and/or BAMER (Black Asian Minority Ethnic and Refugee) issues. Brighton & Hove City Council is interested in creating a network with other public authorities, particularly if they have or are developing responses to these issues with either a BAMER (Black Asian Minority Ethnic and Refugee) nonprofit organisation and / or research institution in their own country. Roles will be defined within the project group.

Brighton & Hove City Council is willing to act as the lead applicant.

Estimated Budget:

The total amount for the call is €4 500 000 to finance transnational projects. The EU contribution is limited to a maximum 80% of the total eligible costs. A minimum of 20% of the total eligible costs of the action must be provided by third party private funding.

The contribution per project cannot be lower than €75 000.

Duration:

The duration of the projects will be 24 months.

Contact details:Organisation name:

Brighton & Hove City Council

Legal form: Local Government

Address:

Brighton & Hove City Council

Partnership Community Safety Team

Room 419 4 the Floor King's House

Grand Avenue GB-Hove, BN3 2LS

Contact:

James Rowlands

Strategic Commissioner – Domestic & Sexual
Violence and Violence against Women & Girls

Brighton & Hove and East Sussex

James.Rowlands@brighton-hove.gcsx.gov.uk

Tel: +44 1273 29 10 32

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 06/e
del 31 marzo 2015

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni
di interesse regionale

FORUM PROTEZIONE CIVILE EUROPEA (BRUXELLES, 06-07/05/2015)



- **Start date:** 06/05/2015
- **End date:** 07/05/2015
- **Where:** Charlemagne building, Brussels, Belgium

External relations and foreign affairs, Events/Conf/Fairs, European Commission

The European Civil Protection Forum is the largest recurring public event on European civil protection cooperation. It is organised every two years by the European Commission's Humanitarian Aid and Civil Protection department (ECHO).

The event brings together the European civil protection community to take stock of common achievements in the disaster risk management field, share best practices and ideas, and discuss ways of addressing new challenges together.

The Forum is an important tool for strengthening cooperation with international partners and the European neighbourhood.

This fifth edition will feature a two-day conference and an indoor and outdoor exhibition, all under the central theme of 'Partnership and Innovation'. The event will focus on new

technologies, and innovative ways of engaging with communities and partner organisations.

Programma:

http://ec.europa.eu/echo/files/civil_protection/civil/prote/pdfdocs/cpforum2015/cpforum2015_programme_en.pdf#view=fit

Registrazione:

<https://scic.ec.europa.eu/fmi/ezreg/CPF2015/start>

Maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/echo/partnerships/civil-protection-partners/civil-protection-forum-2015_en

REGIONI E SVILUPPO LOCALE

GROW your REGION: FORNIRE SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE E TRASFORMAZIONE ECONOMICA ATTRAVERSO I CLUSTER (BRUXELLES, 27-28/04/2015)



Start date: 27/04/2015

End date: 28/04/2015

Where: SQUARE Brussels Meeting Centre, Brussels, Belgium

Regions and local development, Events/Conf/Fairs, European Commission

The GROW your REGION conference is an invitation to everyone interested in smart specialisation and clusters to come together to:

- share your experience and cluster practices in the regions;
- learn about novel ways of implementing smart specialisation;
- explore new cluster partnerships for joint activities.

You can expect to meet and interact with representatives of national and regional administrations acting as managing authorities for the ERDF and INTERREG secretariats

as well as those responsible for national and regional cluster policies and initiatives, including cluster managers and cluster members, in particular business representatives.

The conference is jointly organised by the European Commission's Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs and the Directorate-General for Regional and Urban Policy.

Registration:

<http://www.cvent.com/events/grow-your-region/event-summary-3fc031645ae345c39f97c8b2e6a48cd2.aspx%20>

Programma:

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/conferences/grow_region/agenda.pdf

Maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/regional_policy/index.cfm/en/conferences/grow_region/

SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE

SALUTE E SPECIE PROTETTE: OBIETTIVI CONVERGENTI O DIVERGENTI? (BRUXELLES, 05/05/2015)

- **Start date:** 05/05/2015
- **End date:** 05/05/2015
- **Where:** Charlemagne building (De Gasperi room), Brussels, Belgium

Environment, consumers and health, Events/Conf/Fairs, European Commission

The European Commission Directorate General for Health and Food Safety with the cooperation of the Directorate General for Environment organises a one-day conference in Brussels on 5 May 2015 with the focus on Wildlife and the issues of animal health, welfare, environment and species protection.

The conference is aimed at the authorities of Member States, international organisations, scientists, industry stakeholders and NGOs.

The main challenges to be discussed at the conference will be:

- Interaction between wildlife and disease control measures
- Protection of biodiversity
- Synergies among Commission's policies relevant in this area

Registrazione:

<http://www.wildlife-conference.eu/init.xhtml>

Programma preliminare:

http://ec.europa.eu/dgs/health_food-safety/information_sources/docs/ahw/20150505_animal_agenda_wildlife.pdf

Webstreaming:

http://ec.europa.eu/dgs/health_food-safety/index_en.htm

Maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/dgs/health_food-safety/information_sources/events/20150505_wildlife_conference_en.htm

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**BANDI E OPPORTUNITA'
FINANZIARIE**

Numero 06/b
Del 31 marzo 2015

AFFARI SOCIALI

Bando	SOSTEGNO AL DIALOGO SOCIALE
Programma	EaSI 2014-2020
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=422&furtherCalls=yes
Obiettivi e descrizione	<p>L'invito mira a promuovere il dialogo sociale sul piano interprofessionale e settoriale e per lo sviluppo del dialogo sociale nelle sue diverse dimensioni di scambio di informazioni, consultazione, negoziazione e azioni congiunte. Gli obiettivi dell'invito includono misure e iniziative relative all'adattamento del dialogo sociale ai cambiamenti dell'occupazione e del lavoro e alle relative sfide come la modernizzazione del mercato del lavoro, il lavoro di qualità, l'anticipazione, la preparazione e la gestione del cambiamento e ristrutturazione, l'economia verde, la flessisicurezza, le abilità, mobilità e migrazione dei lavoratori, occupazione giovanile, contributi alla strategia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro, conciliazione tra lavoro e vita familiare, parità tra donne e uomini, misure in materia di lotta contro la discriminazione, l'invecchiamento attivo, vita lavorativa più sana e più lunga, inclusione attiva e un lavoro dignitoso. Avranno un'alta priorità i progetti proposti congiuntamente da organizzazioni dei lavoratori e datoriali che mirano a implementare (almeno in parte) il Programma dei Comitati europei per il dialogo sociale come pure le misure volte a favorire l'implementazione dei risultati del dialogo sociale europeo, a rafforzarne l'impatto e la visibilità. Il rafforzamento delle sinergie e degli scambi tra i comitati del dialogo sociale settoriali e i comitati a livello interprofessionale settoriale costituisce un obiettivo orizzontale. Misure a sostegno delle parti sociali europee e dei comitati del dialogo sociale, e misure che iniziano o contribuiscano all'analisi dell'impatto della dimensione sociale e dell'occupazione delle iniziative della UE, saranno particolarmente incoraggiate. Possono anche essere finanziate attività che coinvolgano rappresentanti delle parti sociali appartenenti ai Paesi candidati oltre che attività volte a incoraggiare l'equa partecipazione di donne e uomini nel processo decisionale degli organismi sindacali e organizzazioni di datori di lavoro.</p> <p>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI:</p> <p>Le domande di sovvenzione dovranno essere obbligatoriamente redatte utilizzando i formulari disponibili sul sito comunitario della Commissione europea DG Occupazione, Affari Sociali e inclusione. La candidatura dovrà essere inviata on-line e per posta a mezzo A/R accompagnata da tutta la documentazione richiesta dalla call for proposals.</p>

	<p>ATTIVITÀ AMMISSIBILI: Sono eleggibili le seguenti categorie di azioni mirate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - misure preparatorie al dialogo sociale europeo come: indagini preparatorie, incontri e conferenze; - misure considerate come facenti parte del dialogo sociale ai sensi degli articoli 154 e 155 del TFUE (ex art. 138 e 139 del TCE), comprendenti: negoziazioni, riunioni destinate a preparare negoziati o concernenti l'attivazione di accordi negoziati ecc; - misure destinate ad attivare i programmi di lavoro delle parti sociali europee (per esempio: l'organizzazione di tavole rotonde, scambi di esperienze e reti di attori); - misure di controllo e prosecuzione delle attività condotte nel quadro del dialogo sociale europeo, per esempio conferenze ed altre iniziative volte a diffondere e a valutare i risultati del dialogo sociale europeo come eventi europei o nazionali o attraverso studi e pubblicazioni cartacee o elettroniche; - misure destinate a migliorare il coordinamento, il funzionamento e l'efficacia del dialogo sociale europeo, ivi compreso l'identificazione e lo sviluppo di approcci congiunti dei comitati di dialogo sociale, per esempio scambio di buone pratiche e eventi formativi congiunti; - misure destinate a rafforzare le capacità delle parti sociali di contribuire al dialogo sociale europeo in particolare per quel che concerne i nuovi Stati membri e i Paesi candidati (per esempio attraverso dei seminari d'informazione e formazione); - misure attuate dalle parti sociali che contribuiscano al processo di rilancio e rafforzamento del dialogo sociale iniziato dalla Commissione europea, con particolare riguardo al coinvolgimento delle parti sociali nel semestre europeo e al loro contributo alla definizione delle politiche europee; - misure attuate dalle parti sociali volte a contribuire alla Strategia Europa 2020 ed in particolare alla sua dimensione sociale e occupazionale, includendo il monitoraggio e l'analisi del suo impatto sui mercati del lavoro; - misure per sostenere le parti sociali europee e i comitati europei del dialogo sociale a iniziare e a contribuire a una valutazione dell'impatto delle dimensioni sociali e occupazionali delle iniziative della UE
<p>Candidati ammissibili</p>	<p>Per essere ammissibili alla sovvenzione Lead Applicant (capofila del partenariato) e partner devono rispondere ai seguenti requisiti di eleggibilità: Con riferimento al Lead Applicant/Partner (capofila del del partenariato): essere un'organizzazione di parte sociale a livello europeo, nazionale o regionale; essere una persona giuridica legalmente costituita e registrata in uno dei 28 Stati membri UE; Con riferimento ai co-applicant (partner): essere una persona giuridica legalmente costituita e registrata in uno dei 28 Stati membri UE o in un Paese candidato (questa condizione è derogabile per le Organizzazioni internazionali, come le Agenzie dell'ONU attive nel settore del dialogo sociale, delle relazioni industriali e/o delle ristrutturazioni che hanno la loro sede registrata al di fuori dell'Unione europea). I candidati devono essere persone giuridiche legalmente costituite e registrate; in deroga a tale disposizione e in applicazione dell'art. 131 del Regolamento Finanziario, le organizzazioni di parti sociali sprovviste di personalità giuridica sono comunque ammissibili, nella misura in cui i loro rappresentanti abbiano la capacità di</p>

	assumere impegni giuridici e responsabilità finanziarie) e non devono trovarsi in una delle situazioni previste agli articoli 106, 107, 109 del Regolamento Finanziario (criterio di esclusione). I progetti, nel caso in cui il proponente (applicant) non sia un'Organizzazione europea o internazionale, dovranno includere partner attivi in più Stati membri differenti, (partenariato obbligatorio).
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Scadenza	15 giugno 2015
Budget	Questo invito a presentare proposte prevede uno stanziamento pari a € 8.865.000,00. In generale l'invito dà sostegno a progetti con una intensità massima di cofinanziamento pari all'90% dei costi totali eleggibili - La Commissione potrà decidere, in casi particolarissimi, di cofinanziare azioni con una intensità anche del 95%. L'invito precisa anche che la sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a € 108.000,00.
Link	<p>ULTERIORI INFORMAZIONI: Tutte informazioni utili ed i formulari, unitamente al testo integrale dell'invito, sono pubblicati su: http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=422&furtherCalls=yes Chiarimenti sull'invito possono essere richiesti esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo: empl-vp-social-dialogue@ec.europa.eu</p>

OCCUPAZIONE

Bando	MISURE DI FORMAZIONE E INFORMAZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI LAVORATORI
Programma	PROGRAMMA PER L'INNOVAZIONE E L'OCCUPAZIONE SOCIALE (EASI)
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=423&furtherCalls=yes
Obiettivi e descrizione	PRINCIPALI OBIETTIVI: Modernizzazione del mercato del lavoro, qualità del lavoro, anticipazione, preparazione e gestione del cambiamento e della ristrutturazione, l'ecologizzazione dell'economia, flessicurezza, capacità, (-EU intra) la mobilità del lavoro, l'immigrazione, l'occupazione giovanile, la salute e la sicurezza sul lavoro, la modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, la conciliazione tra lavoro e vita familiare, la parità di genere, azione nel campo della lotta alla discriminazione, l'invecchiamento, una più sana e longeva vita lavorativa, inclusione e lavoro dignitoso. Le azioni

	<p>dovrebbero anche contribuire alle priorità e alle attività del dialogo sociale europeo, comprese quelle stabilite nei programmi di lavoro della crossindustry dell'UE e dei comitati di dialogo sociale settoriale, così come quelli che fanno parte di un impegno della Commissione europea per rilanciare e rafforzare il dialogo sociale. In tale contesto, particolare accento è posto sul rafforzamento del coinvolgimento delle parti sociali nel semestre europeo e rafforzare il loro contributo al processo decisionale dell'UE.</p> <p>ATTIVITÀ AMMISSIBILI:</p> <p>La proposta dovrebbe fornire una chiara spiegazione delle motivazioni e del problema di definizione/analisi alla base della proposta, così come il contributo specifico delle azioni agli obiettivi delle call per presentare le proposte ed il suo impatto previsto. In caso di domande multiple da parte dello stesso richiedente su argomenti simili o correlati, il valore aggiunto della nuova proposta di progetto deve essere chiaramente spiegata rispetto ad azioni in corso o precedenti.</p>
Candidati ammissibili	<p>Il candidato principale dovrà essere un'organizzazione partner sociale che rappresenta i lavoratori, a livello europeo, nazionale o regionale; Il candidato principale deve avere la sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea; I co-candidati devono avere la loro sede legale in uno degli Stati membri o in uno dei paesi candidati; I candidati devono essere costituiti e registrati come persone giuridiche. I candidati devono essere costituiti e registrati persone giuridiche. In applicazione dell'articolo 131 del regolamento finanziario, le organizzazioni dei lavoratori privi di personalità giuridica sono ammissibili a condizione che siano soddisfatte le condizioni del Regolamento Finanziario ad esse connesse.</p>
Paesi ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Scadenza	8 Maggio 2015
Budget	La dotazione di bilancio prevista per questo invito ammonta a Euro 3.797.000. La Commissione europea si riserva il diritto di non erogare il totale dei fondi disponibili
Link	<p>Per maggiori informazioni:</p> <p>http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=629&callId=423&furtherCalls=yes</p>

RICERCA E INNOVAZIONE

Bando	MOBILITÀ INTELLIGENTE
Programma	Horizon 2020
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16050-ecsel-10-2015.html
Obiettivi e azioni	<ul style="list-style-type: none"> - 1.5.1 ECS per la risorsa di veicoli efficienti - 1.5.2 ECS per il trasporto altamente automatizzato e autonomo - 1.5.3 ECS per le reti di mobilità integrata e multimodale <p>CRITERI DI SELEZIONE</p> <p>a. Per essere considerata ammissibile, la proposta deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentata nel sistema elettronico di presentazione prima del termine stabilito nelle condizioni del bando; - leggibili, accessibili e stampabili; <p>b. Proposte incomplete possono essere considerate inammissibili. Ciò include i dati amministrativi richiesti, la descrizione della proposta, e tutti i documenti giustificativi. Tali documenti dovranno determinare la capacità operativa, se non diversamente specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un curriculum vitae o una descrizione del profilo delle persone che saranno i primi responsabili per lo svolgimento delle ricerche proposte e/o di attività innovative; - Un elenco di fino a cinque pubblicazioni rilevanti e/o prodotti, servizi (inclusi dati utilizzati o software), o altri risultati attinenti al contenuto delle call; - Un elenco di fino a cinque importanti progetti o attività precedenti, collegati al tema della proposta; - Descrizione di eventuali infrastrutture significative e/o eventuali punti principali di attrezzature tecniche, rilevanti per il lavoro proposto; - Descrizione di eventuali terzi che non sono rappresentati in qualità di partner del progetto, ma che contribuiranno comunque ai lavori (ad esempio fornire strutture, risorse di calcolo) <p>c. Le proposte comprendono un progetto di piano per la valorizzazione e la diffusione dei risultati, se non diversamente specificato nelle condizioni della call. Il progetto di piano non è necessario per presentare la proposta nella prima delle due fasi della procedura.</p>
Candidati ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - Soggetti giuridici stabiliti in paesi e territori nella sezione "Paesi ammissibili" - Organizzazioni internazionali di interesse europeo - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" potranno beneficiare del finanziamento quando tale finanziamento è esplicitamente previsto nel testo della call. - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" e organizzazioni internazionali saranno ammissibili al finanziamento:

	<ul style="list-style-type: none"> - quando il finanziamento per tali partecipanti è previsto nell'ambito di un accordo bilaterale scientifico e tecnologico o di qualsiasi altro accordo tra l'Unione ed una organizzazione internazionale o un paese terzo: - quando l'ECSEL JU ritiene la partecipazione del soggetto essenziale per l'attuazione dell'azione finanziata attraverso Horizon 2020.
Paesi Ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - Gli Stati membri dell'Unione europea, compresi i loro dipartimenti d'oltremare; - I paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri: Anguilla, Aruba, Bermuda, Bonaire, Isole Vergini Britanniche, Isole Cayman, Curaçao, Isole Falkland, Polinesia francese, Groenlandia, Montserrat, Nuova Caledonia, Isole Pitcairn, Saba, Saint Barthelemy, Sant'Elena, Saint Pierre e Miquelon, Sint Eustatius, Sint Maarten, Isole Turks e Caicos, Wallis e Futuna; - I paesi associati all'Horizon 2020 - I seguenti paesi, salvo quando ciò sia esplicitamente esclusa nel testo dell'invito: Afghanistan, Albania, Algeria, Samoa Americane, Angola, Argentina, Armenia, Azerbaijan, Bangladesh, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Capo Verde, Repubblica Centrafricana, Ciad, Cile, Colombia, Comore, Congo (Repubblica democratica popolare), Congo (Repubblica), Costa Rica, Costa d'Avorio, Cuba, Djibouti, Dominica, Repubblica Dominicana, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Fiji, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea, Guinea-Bissau, Guyana, Haiti, Honduras, Indonesia, Iran, Iraq, Giamaica, Giordania, Kazakhstan, Kenia, Kiribati, Korea (Repubblica democratica), Kosovo*, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Madagascar, Malawi, Malesia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Mauritius, Micronesia, Moldavia, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, Serbia, Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, St. Kitts e Nevis, St. Lucia, St. Vincent e Grenadine, Sudan, Suriname, Suazilandia, Repubblica Araba di Siria, Tajikistan, Tanzania, Thailandia, Timor-Leste, Togo, Tonga, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Ucraina, Uzbekistan, Vanuatu, Uruguay, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe. <p>(* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione ONU 1244/99 e il parere della CIG sulla dichiarazione d'indipendenza del Kosovo).</p>
Scadenza	12 maggio 2015 alle 17:00 (ora locale di Bruxelles)
Budget	€95.000.000,00
Link	Per maggiori informazioni: Programma di lavoro ECSEL 2015 http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/jtis/h2020-wp15-ecsel_en.pdf

Bando	SOCIETÀ INTELLIGENTE
Programma	Horizon 2020
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16051-ecsel-11-2015.html
Obiettivi e azioni	<p>2.3.1 Abilitazione di componenti e sistemi della sicurezza 2.3.2 Cose Intelligenti e Connesse (Incluso Internet delle Cose) 2.3.3 Protezione dei beni Europei</p> <p>CRITERI DI SELEZIONE</p> <p>a. Per essere considerata ammissibile, la proposta deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentata nel sistema elettronico di presentazione prima del termine stabilito nelle condizioni del bando; - leggibili, accessibili e stampabili; <p>b. Proposte incomplete possono essere considerate inammissibili. Ciò include i dati amministrativi richiesti, la descrizione della proposta, e tutti i documenti giustificativi. Tali documenti dovranno determinare la capacità operativa, se non diversamente specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un curriculum vitae o una descrizione del profilo delle persone che saranno i primi responsabili per lo svolgimento delle ricerche proposte e/o di attività innovative; - Un elenco di fino a cinque pubblicazioni rilevanti e/o prodotti, servizi (inclusi dati utilizzati o software), o altri risultati attinenti al contenuto delle call; - Un elenco di fino a cinque importanti progetti o attività precedenti, collegati al tema della proposta; - Descrizione di eventuali infrastrutture significative e/o eventuali punti principali di attrezzature tecniche, rilevanti per il lavoro proposto; - Descrizione di eventuali terzi che non sono rappresentati in qualità di partner del progetto, ma che contribuiranno comunque ai lavori (ad esempio fornire strutture, risorse di calcolo) <p>c. Le proposte comprendono un progetto di piano per la valorizzazione e la diffusione dei risultati, se non diversamente specificato nelle condizioni della call. Il progetto di piano non è necessario per presentare la proposta nella prima delle due fasi della procedura.</p>
Candidati ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - Soggetti giuridici stabiliti in paesi e territori nella sezione "Paesi ammissibili" - Organizzazioni internazionali di interesse europeo - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" potranno beneficiare del finanziamento quando tale finanziamento è esplicitamente previsto nel testo della call. - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" e organizzazioni internazionali saranno ammissibili al finanziamento: - quando il finanziamento per tali partecipanti è previsto nell'ambito di un accordo bilaterale scientifico e tecnologico o di qualsiasi altro accordo tra l'Unione ed una organizzazione internazionale o un paese terzo; - quando l'ECSEL JU ritiene la partecipazione del soggetto essenziale

	per l'attuazione dell'azione finanziata attraverso Horizon 2020.
Paesi Ammissibili	<p>- Gli Stati membri dell'Unione europea, compresi i loro dipartimenti d'oltremare;</p> <p>- I paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri: Anguilla, Aruba, Bermuda, Bonaire, Isole Vergini Britanniche, Isole Cayman, Curaçao, Isole Falkland, Polinesia francese, Groenlandia, Montserrat, Nuova Caledonia, Isole Pitcairn, Saba, Saint Barthelemy, Sant'Elena, Saint Pierre e Miquelon, Sint Eustatius, Sint Maarten, Isole Turks e Caicos, Wallis e Futuna;</p> <p>- I paesi associati all'Horizon 2020</p> <p>- I seguenti paesi, salvo quando ciò sia esplicitamente esclusa nel testo dell'invito:</p> <p>Afghanistan, Albania, Algeria, Samoa Americane, Angola, Argentina, Armenia, Azerbaijan, Bangladesh, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Capo Verde, Repubblica Centrafricana, Ciad, Cile, Colombia, Comore, Congo (Repubblica democratica popolare), Congo (Repubblica), Costa Rica, Costa d'Avorio, Cuba, Djibouti, Dominica, Repubblica Dominicana, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Fiji, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea, Guinea-Bissau, Guyana, Haiti, Honduras, Indonesia, Iran, Iraq, Giamaica, Giordania, Kazakhstan, Kenia, Kiribati, Korea (Repubblica democratica), Kosovo*, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Madagascar, Malawi, Malesia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Mauritius, Micronesia, Moldavia, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, Serbia, Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, St. Kitts e Nevis, St. Lucia, St. Vincent e Grenadine, Sudan, Suriname, Suazilandia, Repubblica Araba di Siria, Tajikistan, Tanzania, Thailandia, Timor-Leste, Togo, Tonga, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Ucraina, Uzbekistan, Vanuatu, Uruguay, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe.</p> <p>(* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione ONU 1244/99 e il parere della CIG sulla dichiarazione d'indipendenza del Kosovo).</p>
Scadenza	12 maggio 2015 alle 17:00 (ora locale di Bruxelles)
Budget	€95.000.000,00
Link	Per maggiori informazioni: Programma di lavoro ECSEL 2015 http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/jtis/h2020-wp15-ecsel_en.pdf

Bando	ENERGIA INTELLIGENTE
Programma	Horizon 2020
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16052-ecsel-12-2015.html
Obiettivi e azioni	<p>3.2.1 Produzione di energia sostenibile e di conversione 3.2.2 Ridurre il consumo energetico 3.2.3 Gestione efficiente di energetica comunitaria</p> <p>CRITERI DI SELEZIONE</p> <p>a. Per essere considerata ammissibile, la proposta deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentata nel sistema elettronico di presentazione prima del termine stabilito nelle condizioni del bando; - leggibili, accessibili e stampabili; <p>b. Proposte incomplete possono essere considerate inammissibili. Ciò include i dati amministrativi richiesti, la descrizione della proposta, e tutti i documenti giustificativi. Tali documenti dovranno determinare la capacità operativa, se non diversamente specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un curriculum vitae o una descrizione del profilo delle persone che saranno i primi responsabili per lo svolgimento delle ricerche proposte e/o di attività innovative; - Un elenco di fino a cinque pubblicazioni rilevanti e/o prodotti, servizi (inclusi dati utilizzati o software), o altri risultati attinenti al contenuto delle call; - Un elenco di fino a cinque importanti progetti o attività precedenti, collegati al tema della proposta; - Descrizione di eventuali infrastrutture significative e/o eventuali punti principali di attrezzature tecniche, rilevanti per il lavoro proposto; - Descrizione di eventuali terzi che non sono rappresentati in qualità di partner del progetto, ma che contribuiranno comunque ai lavori (ad esempio fornire strutture, risorse di calcolo) <p>c. Le proposte comprendono un progetto di piano per la valorizzazione e la diffusione dei risultati, se non diversamente specificato nelle condizioni della call. Il progetto di piano non è necessario per presentare la proposta nella prima delle due fasi della procedura.</p>
Candidati ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - Soggetti giuridici stabiliti in paesi e territori nella sezione "Paesi ammissibili" - Organizzazioni internazionali di interesse europeo - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" potranno beneficiare del finanziamento quando tale finanziamento è esplicitamente previsto nel testo della call. - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" e organizzazioni internazionali saranno ammissibili al finanziamento: - quando il finanziamento per tali partecipanti è previsto nell'ambito di un accordo bilaterale scientifico e tecnologico o di qualsiasi altro accordo tra l'Unione ed una organizzazione internazionale o un paese terzo: - quando l'ECSEL JU ritiene la partecipazione del soggetto essenziale

	per l'attuazione dell'azione finanziata attraverso Horizon 2020.
Paesi Ammissibili	<p>- Gli Stati membri dell'Unione europea, compresi i loro dipartimenti d'oltremare;</p> <p>- I paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri: Anguilla, Aruba, Bermuda, Bonaire, Isole Vergini Britanniche, Isole Cayman, Curaçao, Isole Falkland, Polinesia francese, Groenlandia, Montserrat, Nuova Caledonia, Isole Pitcairn, Saba, Saint Barthelemy, Sant'Elena, Saint Pierre e Miquelon, Sint Eustatius, Sint Maarten, Isole Turks e Caicos, Wallis e Futuna;</p> <p>- I paesi associati all'Horizon 2020</p> <p>- I seguenti paesi, salvo quando ciò sia esplicitamente esclusa nel testo dell'invito:</p> <p>Afghanistan, Albania, Algeria, Samoa Americane, Angola, Argentina, Armenia, Azerbaijan, Bangladesh, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Capo Verde, Repubblica Centrafricana, Ciad, Cile, Colombia, Comore, Congo (Repubblica democratica popolare), Congo (Repubblica), Costa Rica, Costa d'Avorio, Cuba, Djibouti, Dominica, Repubblica Dominicana, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Fiji, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea, Guinea-Bissau, Guyana, Haiti, Honduras, Indonesia, Iran, Iraq, Giamaica, Giordania, Kazakhstan, Kenia, Kiribati, Korea (Repubblica democratica), Kosovo*, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Madagascar, Malawi, Malesia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Mauritius, Micronesia, Moldavia, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, Serbia, Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, St. Kitts e Nevis, St. Lucia, St. Vincent e Grenadine, Sudan, Suriname, Suazilandia, Repubblica Araba di Siria, Tajikistan, Tanzania, Thailandia, Timor-Leste, Togo, Tonga, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Ucraina, Uzbekistan, Vanuatu, Uruguay, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe.</p> <p>(* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione ONU 1244/99 e il parere della CIG sulla dichiarazione d'indipendenza del Kosovo).</p>
Scadenza	12 maggio 2015 alle 17:00 (ora locale di Bruxelles)
Budget	€95.000.000,00
Link	Per maggiori informazioni: Programma di lavoro ECSEL 2015 http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/jtis/h2020-wp15-ecsel_en.pdf

Bando	SALUTE INTELLIGENTE
Programma	Horizon 2020
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16053-ecsel-13-2015.html
Obiettivi e azioni	<p>4.5.1 Home Care e Benessere 4.5.2 Cura ospedalieri ed euristica 4.5.3 Produzione di prodotti alimentari e Qualità</p> <p>CRITERI DI SELEZIONE</p> <p>a. Per essere considerata ammissibile, la proposta deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentata nel sistema elettronico di presentazione prima del termine stabilito nelle condizioni del bando; - leggibili, accessibili e stampabili; <p>b. Proposte incomplete possono essere considerate inammissibili. Ciò include i dati amministrativi richiesti, la descrizione della proposta, e tutti i documenti giustificativi. Tali documenti dovranno determinare la capacità operativa, se non diversamente specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un curriculum vitae o una descrizione del profilo delle persone che saranno i primi responsabili per lo svolgimento delle ricerche proposte e/o di attività innovative; - Un elenco di fino a cinque pubblicazioni rilevanti e/o prodotti, servizi (inclusi dati utilizzati o software), o altri risultati attinenti al contenuto delle call; - Un elenco di fino a cinque importanti progetti o attività precedenti, collegati al tema della proposta; - Descrizione di eventuali infrastrutture significative e/o eventuali punti principali di attrezzature tecniche, rilevanti per il lavoro proposto; - Descrizione di eventuali terzi che non sono rappresentati in qualità di partner del progetto, ma che contribuiranno comunque ai lavori (ad esempio fornire strutture, risorse di calcolo) <p>c. Le proposte comprendono un progetto di piano per la valorizzazione e la diffusione dei risultati, se non diversamente specificato nelle condizioni della call. Il progetto di piano non è necessario per presentare la proposta nella prima delle due fasi della procedura.</p>
Candidati ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - Soggetti giuridici stabiliti in paesi e territori nella sezione "Paesi ammissibili" - Organizzazioni internazionali di interesse europeo - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" potranno beneficiare del finanziamento quando tale finanziamento è esplicitamente previsto nel testo della call. - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" e organizzazioni internazionali saranno ammissibili al finanziamento: - quando il finanziamento per tali partecipanti è previsto nell'ambito di un accordo bilaterale scientifico e tecnologico o di qualsiasi altro accordo tra l'Unione ed una organizzazione internazionale o un paese terzo:

	- quando l'ECSEL JU ritiene la partecipazione del soggetto essenziale per l'attuazione dell'azione finanziata attraverso Horizon 2020.
Paesi Ammissibili	<p>- Gli Stati membri dell'Unione europea, compresi i loro dipartimenti d'oltremare;</p> <p>- I paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri: Anguilla, Aruba, Bermuda, Bonaire, Isole Vergini Britanniche, Isole Cayman, Curaçao, Isole Falkland, Polinesia francese, Groenlandia, Montserrat, Nuova Caledonia, Isole Pitcairn, Saba, Saint Barthelemy, Sant'Elena, Saint Pierre e Miquelon, Sint Eustatius, Sint Maarten, Isole Turks e Caicos, Wallis e Futuna;</p> <p>- I paesi associati all'Horizon 2020</p> <p>- I seguenti paesi, salvo quando ciò sia esplicitamente esclusa nel testo dell'invito:</p> <p>Afghanistan, Albania, Algeria, Samoa Americane, Angola, Argentina, Armenia, Azerbaijan, Bangladesh, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Capo Verde, Repubblica Centrafricana, Ciad, Cile, Colombia, Comore, Congo (Repubblica democratica popolare), Congo (Repubblica), Costa Rica, Costa d'Avorio, Cuba, Djibouti, Dominica, Repubblica Dominicana, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Fiji, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea, Guinea-Bissau, Guyana, Haiti, Honduras, Indonesia, Iran, Iraq, Giamaica, Giordania, Kazakistan, Kenia, Kiribati, Korea (Repubblica democratica), Kosovo*, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Madagascar, Malawi, Malesia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Mauritius, Micronesia, Moldavia, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, Serbia, Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, St. Kitts e Nevis, St. Lucia, St. Vincent e Grenadine, Sudan, Suriname, Suazilandia, Repubblica Araba di Siria, Tajikistan, Tanzania, Thailandia, Timor-Leste, Togo, Tonga, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Ucraina, Uzbekistan, Vanuatu, Uruguay, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe.</p> <p>(* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione ONU 1244/99 e il parere della CIG sulla dichiarazione d'indipendenza del Kosovo).</p>
Scadenza	12 maggio 2015 alle 17:00 (ora locale di Bruxelles)
Budget	€95.000.000,00
Link	Per maggiori informazioni: Programma di lavoro ECSEL 2015 http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/jtis/h2020-wp15-ecsel_en.pdf

Bando	PRODUZIONE INTELLIGENTE
Programma	Horizon 2020
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16054-ecsel-14-2015.html
Obiettivi e azioni	<p>5.1.5-1 accesso istantaneo a una fabbrica dinamico virtuale</p> <p>5.1.5-2 maggiore trasparenza di informazioni tra dispositivi di campo e ERP</p> <p>5.1.5-3 Rilevamento in tempo reale e networking in ambienti difficili</p> <p>5.1.5-4 Processo industriale come un agile parte del sistema di Energetico</p> <p>5.1.5-5 Gestione della Conoscenza fondamentale per sostenere il mantenimento del processo decisionale.</p> <p>5.1.5-6 Automazione del servizio e della funzione del processo di sviluppo</p> <p>5.1.5-7 Piattaforma aperta di simulazione</p> <p>5.1.5-8 Sistema automatizzato per la distribuzione manifatturiera</p> <p>5.1.5-9 Bilancio del sistema di sicurezza e della flessibilità di produzione</p> <p>5.2 Manifattura Semiconduttrice</p> <p>CRITERI DI SELEZIONE</p> <p>a. Per essere considerata ammissibile, la proposta deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentata nel sistema elettronico di presentazione prima del termine stabilito nelle condizioni del bando; - leggibili, accessibili e stampabili; <p>b. Proposte incomplete possono essere considerate inammissibili. Ciò include i dati amministrativi richiesti, la descrizione della proposta, e tutti i documenti giustificativi. Tali documenti dovranno determinare la capacità operativa, se non diversamente specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un curriculum vitae o una descrizione del profilo delle persone che saranno i primi responsabili per lo svolgimento delle ricerche proposte e/o di attività innovative; - Un elenco di fino a cinque pubblicazioni rilevanti e/o prodotti, servizi (inclusi dati utilizzati o software), o altri risultati attinenti al contenuto delle call; - Un elenco di fino a cinque importanti progetti o attività precedenti, collegati al tema della proposta; - Descrizione di eventuali infrastrutture significative e/o eventuali punti principali di attrezzature tecniche, rilevanti per il lavoro proposto; - Descrizione di eventuali terzi che non sono rappresentati in qualità di partner del progetto, ma che contribuiranno comunque ai lavori (ad esempio fornire strutture, risorse di calcolo) <p>c. Le proposte comprendono un progetto di piano per la valorizzazione e la diffusione dei risultati, se non diversamente specificato nelle condizioni della call. Il progetto di piano non è necessario per presentare la proposta nella prima delle due fasi della procedura.</p>

<p>Candidati ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Soggetti giuridici stabiliti in paesi e territori nella sezione "Paesi ammissibili" - Organizzazioni internazionali di interesse europeo - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" potranno beneficiare del finanziamento quando tale finanziamento è esplicitamente previsto nel testo della call. - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" e organizzazioni internazionali saranno ammissibili al finanziamento: <ul style="list-style-type: none"> - quando il finanziamento per tali partecipanti è previsto nell'ambito di un accordo bilaterale scientifico e tecnologico o di qualsiasi altro accordo tra l'Unione ed una organizzazione internazionale o un paese terzo: - quando l'ECSEL JU ritiene la partecipazione del soggetto essenziale per l'attuazione dell'azione finanziata attraverso Horizon 2020.
<p>Paesi Ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli Stati membri dell'Unione europea, compresi i loro dipartimenti d'oltremare; - I paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri: Anguilla, Aruba, Bermuda, Bonaire, Isole Vergini Britanniche, Isole Cayman, Curaçao, Isole Falkland, Polinesia francese, Groenlandia, Montserrat, Nuova Caledonia, Isole Pitcairn, Saba, Saint Barthelemy, Sant'Elena, Saint Pierre e Miquelon, Sint Eustatius, Sint Maarten, Isole Turks e Caicos, Wallis e Futuna; - I paesi associati all'Horizon 2020 - I seguenti paesi, salvo quando ciò sia esplicitamente esclusa nel testo dell'invito: Afghanistan, Albania, Algeria, Samoa Americane, Angola, Argentina, Armenia, Azerbaijan, Bangladesh, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Capo Verde, Repubblica Centrafricana, Ciad, Cile, Colombia, Comore, Congo (Repubblica democratica popolare), Congo (Repubblica), Costa Rica, Costa d'Avorio, Cuba, Djibouti, Dominica, Repubblica Dominicana, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Fiji, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea, Guinea-Bissau, Guyana, Haiti, Honduras, Indonesia, Iran, Iraq, Giamaica, Giordania, Kazakistan, Kenia, Kiribati, Korea (Repubblica democratica), Kosovo*, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Madagascar, Malawi, Malesia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Mauritius, Micronesia, Moldavia, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, Serbia, Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, St. Kitts e Nevis, St. Lucia, St. Vincent e Grenadine, Sudan, Suriname, Suazilandia, Repubblica Araba di Siria, Tajikistan, Tanzania, Thailandia, Timor-Leste, Togo, Tonga, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Ucraina, Uzbekistan, Vanuatu, Uruguay, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe. <p>(* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione ONU 1244/99 e il parere della CIG sulla dichiarazione d'indipendenza del Kosovo).</p>

Scadenza	12 maggio 2015 alle 17:00 (ora locale di Bruxelles)
Budget	€95.000.000,00
Link	Per maggiori informazioni: Programma di lavoro ECSEL 2015 http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/jtis/h2020-wp15-ecsel_en.pdf

Bando	PROCESSI TECNOLOGICI: SEMICONDUTTORI, ATTREZZATURE E MATERIALI
Programma	Horizon 2020
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16055-ecsel-15-2015.html
Obiettivi e azioni	<p>1.5.1 More Moore 1.5.2 More than Moore 1.5.3 Pacchetto di sistema</p> <p>CRITERI DI SELEZIONE</p> <p>a. Per essere considerata ammissibile, la proposta deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentata nel sistema elettronico di presentazione prima del termine stabilito nelle condizioni del bando; - leggibili, accessibili e stampabili; <p>b. Proposte incomplete possono essere considerate inammissibili. Ciò include i dati amministrativi richiesti, la descrizione della proposta, e tutti i documenti giustificativi. Tali documenti dovranno determinare la capacità operativa, se non diversamente specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un curriculum vitae o una descrizione del profilo delle persone che saranno i primi responsabili per lo svolgimento delle ricerche proposte e/o di attività innovative; - Un elenco di fino a cinque pubblicazioni rilevanti e/o prodotti, servizi (inclusi dati utilizzati o software), o altri risultati attinenti al contenuto delle call; - Un elenco di fino a cinque importanti progetti o attività precedenti, collegati al tema della proposta; - Descrizione di eventuali infrastrutture significative e/o eventuali punti principali di attrezzature tecniche, rilevanti per il lavoro proposto; - Descrizione di eventuali terzi che non sono rappresentati in qualità di partner del progetto, ma che contribuiranno comunque ai lavori (ad esempio fornire strutture, risorse di calcolo) <p>c. Le proposte comprendono un progetto di piano per la valorizzazione e la diffusione dei risultati, se non diversamente specificato nelle condizioni della call. Il progetto di piano non è necessario per presentare la proposta nella prima delle due fasi della procedura.</p>

<p>Candidati ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Soggetti giuridici stabiliti in paesi e territori nella sezione "Paesi ammissibili" - Organizzazioni internazionali di interesse europeo - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" potranno beneficiare del finanziamento quando tale finanziamento è esplicitamente previsto nel testo della call. - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" e organizzazioni internazionali saranno ammissibili al finanziamento: <ul style="list-style-type: none"> - quando il finanziamento per tali partecipanti è previsto nell'ambito di un accordo bilaterale scientifico e tecnologico o di qualsiasi altro accordo tra l'Unione ed una organizzazione internazionale o un paese terzo: - quando l'ECSEL JU ritiene la partecipazione del soggetto essenziale per l'attuazione dell'azione finanziata attraverso Horizon 2020.
<p>Paesi Ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli Stati membri dell'Unione europea, compresi i loro dipartimenti d'oltremare; - I paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri: Anguilla, Aruba, Bermuda, Bonaire, Isole Vergini Britanniche, Isole Cayman, Curaçao, Isole Falkland, Polinesia francese, Groenlandia, Montserrat, Nuova Caledonia, Isole Pitcairn, Saba, Saint Barthelemy, Sant'Elena, Saint Pierre e Miquelon, Sint Eustatius, Sint Maarten, Isole Turks e Caicos, Wallis e Futuna; - I paesi associati all'Horizon 2020 - I seguenti paesi, salvo quando ciò sia esplicitamente esclusa nel testo dell'invito: Afghanistan, Albania, Algeria, Samoa Americane, Angola, Argentina, Armenia, Azerbaijan, Bangladesh, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Capo Verde, Repubblica Centrafricana, Ciad, Cile, Colombia, Comore, Congo (Repubblica democratica popolare), Congo (Repubblica), Costa Rica, Costa d'Avorio, Cuba, Djibouti, Dominica, Repubblica Dominicana, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Fiji, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea, Guinea-Bissau, Guyana, Haiti, Honduras, Indonesia, Iran, Iraq, Giamaica, Giordania, Kazakistan, Kenia, Kiribati, Korea (Repubblica democratica), Kosovo*, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Madagascar, Malawi, Malesia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Mauritius, Micronesia, Moldavia, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, Serbia, Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, St. Kitts e Nevis, St. Lucia, St. Vincent e Grenadine, Sudan, Suriname, Suazilandia, Repubblica Araba di Siria, Tajikistan, Tanzania, Thailandia, Timor-Leste, Togo, Tonga, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Ucraina, Uzbekistan, Vanuatu, Uruguay, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe. <p>(* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione ONU 1244/99 e il parere della CIG sulla dichiarazione d'indipendenza del Kosovo).</p>

Scadenza	12 maggio 2015 alle 17:00 (ora locale di Bruxelles)
Budget	€95.000.000,00
Link	Per maggiori informazioni: Programma di lavoro ECSEL 2015 http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/jtis/h2020-wp15-ecsel_en.pdf

Bando	DESIGN TECHNOLOGY
Programma	Horizon 2020
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16056-ecsel-16-2015.html
Obiettivi e azioni	<p>2.5.1 Tecnologie per Modelli di base e Ingegneria Virtuale 2.5.2 Gestire la complessità e la sicurezza 2.5.3 Gestire la diversità 2.5.4 Aumento dei rendimenti, robustezza e affidabilità, e generare il sistema di apertura</p> <p>CRITERI DI SELEZIONE</p> <p>a. Per essere considerata ammissibile, la proposta deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentata nel sistema elettronico di presentazione prima del termine stabilito nelle condizioni del bando; - leggibili, accessibili e stampabili; <p>b. Proposte incomplete possono essere considerate inammissibili. Ciò include i dati amministrativi richiesti, la descrizione della proposta, e tutti i documenti giustificativi. Tali documenti dovranno determinare la capacità operativa, se non diversamente specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un curriculum vitae o una descrizione del profilo delle persone che saranno i primi responsabili per lo svolgimento delle ricerche proposte e/o di attività innovative; - Un elenco di fino a cinque pubblicazioni rilevanti e/o prodotti, servizi (inclusi dati utilizzati o software), o altri risultati attinenti al contenuto delle call; - Un elenco di fino a cinque importanti progetti o attività precedenti, collegati al tema della proposta; - Descrizione di eventuali infrastrutture significative e/o eventuali punti principali di attrezzature tecniche, rilevanti per il lavoro proposto; - Descrizione di eventuali terzi che non sono rappresentati in qualità di partner del progetto, ma che contribuiranno comunque ai lavori (ad esempio fornire strutture, risorse di calcolo) <p>c. Le proposte comprendono un progetto di piano per la valorizzazione e la diffusione dei risultati, se non diversamente specificato nelle condizioni della call. Il progetto di piano non è necessario per presentare la proposta</p>

	nella prima delle due fasi della procedura.
Candidati ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - Soggetti giuridici stabiliti in paesi e territori nella sezione "Paesi ammissibili" - Organizzazioni internazionali di interesse europeo - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" potranno beneficiare del finanziamento quando tale finanziamento è esplicitamente previsto nel testo della call. - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" e organizzazioni internazionali saranno ammissibili al finanziamento: <ul style="list-style-type: none"> - quando il finanziamento per tali partecipanti è previsto nell'ambito di un accordo bilaterale scientifico e tecnologico o di qualsiasi altro accordo tra l'Unione ed una organizzazione internazionale o un paese terzo: - quando l'ECSEL JU ritiene la partecipazione del soggetto essenziale per l'attuazione dell'azione finanziata attraverso Horizon 2020.
Paesi Ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - Gli Stati membri dell'Unione europea, compresi i loro dipartimenti d'oltremare; - I paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri: Anguilla, Aruba, Bermuda, Bonaire, Isole Vergini Britanniche, Isole Cayman, Curaçao, Isole Falkland, Polinesia francese, Groenlandia, Montserrat, Nuova Caledonia, Isole Pitcairn, Saba, Saint Barthelemy, Sant'Elena, Saint Pierre e Miquelon, Sint Eustatius, Sint Maarten, Isole Turks e Caicos, Wallis e Futuna; - I paesi associati all'Horizon 2020 - I seguenti paesi, salvo quando ciò sia esplicitamente esclusa nel testo dell'invito: Afghanistan, Albania, Algeria, Samoa Americane, Angola, Argentina, Armenia, Azerbaijan, Bangladesh, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Capo Verde, Repubblica Centrafricana, Ciad, Cile, Colombia, Comore, Congo (Repubblica democratica popolare), Congo (Repubblica), Costa Rica, Costa d'Avorio, Cuba, Djibouti, Dominica, Repubblica Dominicana, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Fiji, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea, Guinea-Bissau, Guyana, Haiti, Honduras, Indonesia, Iran, Iraq, Giamaica, Giordania, Kazakhstan, Kenia, Kiribati, Korea (Repubblica democratica), Kosovo*, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Madagascar, Malawi, Malesia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Mauritius, Micronesia, Moldavia, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, Serbia, Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, St. Kitts e Nevis, St. Lucia, St. Vincent e Grenadine, Sudan, Suriname, Suazilandia, Repubblica Araba di Siria, Tajikistan, Tanzania, Thailandia, Timor-Leste, Togo, Tonga, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Ucraina, Uzbekistan, Vanuatu, Uruguay, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe. <p>(* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione ONU 1244/99 e il parere della CIG sulla</p>

	dichiarazione d'indipendenza del Kosovo).
Scadenza	12 maggio 2015 alle 17:00 (ora locale di Bruxelles)
Budget	€95.000.000,00
Link	Per maggiori informazioni: Programma di lavoro ECSEL 2015 http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/jtis/h2020-wp15-ecsel_en.pdf

Bando	SISTEMA CIBER-FISICO
Programma	Horizon 2020
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16057-ecsel-17-2015.html
Obiettivi e azioni	<p>3.5.1 Principi di architettura e modelli per un CPS sicuro 3.5.2 CPS autonoma, adattiva e cooperativa 3.5.3 Piattaforme informatiche</p> <p>CRITERI DI SELEZIONE</p> <p>a. Per essere considerata ammissibile, la proposta deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentata nel sistema elettronico di presentazione prima del termine stabilito nelle condizioni del bando; - leggibili, accessibili e stampabili; <p>b. Proposte incomplete possono essere considerate inammissibili. Ciò include i dati amministrativi richiesti, la descrizione della proposta, e tutti i documenti giustificativi. Tali documenti dovranno determinare la capacità operativa, se non diversamente specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un curriculum vitae o una descrizione del profilo delle persone che saranno i primi responsabili per lo svolgimento delle ricerche proposte e/o di attività innovative; - Un elenco di fino a cinque pubblicazioni rilevanti e/o prodotti, servizi (inclusi dati utilizzati o software), o altri risultati attinenti al contenuto delle call; - Un elenco di fino a cinque importanti progetti o attività precedenti, collegati al tema della proposta; - Descrizione di eventuali infrastrutture significative e/o eventuali punti principali di attrezzature tecniche, rilevanti per il lavoro proposto; - Descrizione di eventuali terzi che non sono rappresentati in qualità di partner del progetto, ma che contribuiranno comunque ai lavori (ad esempio fornire strutture, risorse di calcolo) <p>c. Le proposte comprendono un progetto di piano per la valorizzazione e la diffusione dei risultati, se non diversamente specificato nelle condizioni</p>

	<p>della call. Il progetto di piano non è necessario per presentare la proposta nella prima delle due fasi della procedura.</p>
Candidati ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - Soggetti giuridici stabiliti in paesi e territori nella sezione "Paesi ammissibili" - Organizzazioni internazionali di interesse europeo - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" potranno beneficiare del finanziamento quando tale finanziamento è esplicitamente previsto nel testo della call. - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" e organizzazioni internazionali saranno ammissibili al finanziamento: <ul style="list-style-type: none"> - quando il finanziamento per tali partecipanti è previsto nell'ambito di un accordo bilaterale scientifico e tecnologico o di qualsiasi altro accordo tra l'Unione ed una organizzazione internazionale o un paese terzo: - quando l'ECSEL JU ritiene la partecipazione del soggetto essenziale per l'attuazione dell'azione finanziata attraverso Horizon 2020.
Paesi Ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - Gli Stati membri dell'Unione europea, compresi i loro dipartimenti d'oltremare; - I paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri: Anguilla, Aruba, Bermuda, Bonaire, Isole Vergini Britanniche, Isole Cayman, Curaçao, Isole Falkland, Polinesia francese, Groenlandia, Montserrat, Nuova Caledonia, Isole Pitcairn, Saba, Saint Barthelemy, Sant'Elena, Saint Pierre e Miquelon, Sint Eustatius, Sint Maarten, Isole Turks e Caicos, Wallis e Futuna; - I paesi associati all'Horizon 2020 - I seguenti paesi, salvo quando ciò sia esplicitamente esclusa nel testo dell'invito: Afghanistan, Albania, Algeria, Samoa Americane, Angola, Argentina, Armenia, Azerbaijan, Bangladesh, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Capo Verde, Repubblica Centrafricana, Ciad, Cile, Colombia, Comore, Congo (Repubblica democratica popolare), Congo (Repubblica), Costa Rica, Costa d'Avorio, Cuba, Djibouti, Dominica, Repubblica Dominicana, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Fiji, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea, Guinea-Bissau, Guyana, Haiti, Honduras, Indonesia, Iran, Iraq, Giamaica, Giordania, Kazakhstan, Kenia, Kiribati, Korea (Repubblica democratica), Kosovo*, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Madagascar, Malawi, Malesia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Mauritius, Micronesia, Moldavia, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, Serbia, Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, St. Kitts e Nevis, St. Lucia, St. Vincent e Grenadine, Sudan, Suriname, Suazilandia, Repubblica Araba di Siria, Tajikistan, Tanzania, Thailandia, Timor-Leste, Togo, Tonga, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Ucraina, Uzbekistan, Vanuatu, Uruguay, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe. <p>(* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione ONU 1244/99 e il parere della CIG sulla</p>

	dichiarazione d'indipendenza del Kosovo).
Scadenza	12 maggio 2015 alle 17:00 (ora locale di Bruxelles)
Budget	€95.000.000,00
Link	Per maggiori informazioni: Programma di lavoro ECSEL 2015 http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/jtis/h2020-wp15-ecsel_en.pdf

Bando	INTEGRAZIONE SISTEMI INTELLIGENTI
Programma	Horizon 2020
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16058-ecsel-18-2015.html
Obiettivi e azioni	<p>4.5.1 Elementi costitutivi, controlli e interfacce dei sistemi intelligenti</p> <p>4.5.2 Metodi di integrazione che consentano funzionalità intelligenti, automazione ed un funzionamento affidabile in ambienti difficili e complessi</p> <p>4.5.3 Interfacce per il sicuro ed efficiente trasferimento di dati e di energia</p> <p>CRITERI DI SELEZIONE</p> <p>a. Per essere considerata ammissibile, la proposta deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentata nel sistema elettronico di presentazione prima del termine stabilito nelle condizioni del bando; - leggibili, accessibili e stampabili; <p>b. Proposte incomplete possono essere considerate inammissibili. Ciò include i dati amministrativi richiesti, la descrizione della proposta, e tutti i documenti giustificativi. Tali documenti dovranno determinare la capacità operativa, se non diversamente specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un curriculum vitae o una descrizione del profilo delle persone che saranno i primi responsabili per lo svolgimento delle ricerche proposte e/o di attività innovative; - Un elenco di fino a cinque pubblicazioni rilevanti e/o prodotti, servizi (inclusi dati utilizzati o software), o altri risultati attinenti al contenuto delle call; - Un elenco di fino a cinque importanti progetti o attività precedenti, collegati al tema della proposta; - Descrizione di eventuali infrastrutture significative e/o eventuali punti principali di attrezzature tecniche, rilevanti per il lavoro proposto; - Descrizione di eventuali terzi che non sono rappresentati in qualità di partner del progetto, ma che contribuiranno comunque ai lavori (ad esempio fornire strutture, risorse di calcolo)

	<p>c. Le proposte comprendono un progetto di piano per la valorizzazione e la diffusione dei risultati, se non diversamente specificato nelle condizioni della call. Il progetto di piano non è necessario per presentare la proposta nella prima delle due fasi della procedura.</p>
Candidati ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - Soggetti giuridici stabiliti in paesi e territori nella sezione "Paesi ammissibili" - Organizzazioni internazionali di interesse europeo - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" potranno beneficiare del finanziamento quando tale finanziamento è esplicitamente previsto nel testo della call. - Soggetti giuridici stabiliti in paesi non elencati nella sezione "Paesi ammissibili" e organizzazioni internazionali saranno ammissibili al finanziamento: - quando il finanziamento per tali partecipanti è previsto nell'ambito di un accordo bilaterale scientifico e tecnologico o di qualsiasi altro accordo tra l'Unione ed una organizzazione internazionale o un paese terzo: - quando l'ECSEL JU ritiene la partecipazione del soggetto essenziale per l'attuazione dell'azione finanziata attraverso Horizon 2020.
Paesi Ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - Gli Stati membri dell'Unione europea, compresi i loro dipartimenti d'oltremare; - I paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri: Anguilla, Aruba, Bermuda, Bonaire, Isole Vergini Britanniche, Isole Cayman, Curaçao, Isole Falkland, Polinesia francese, Groenlandia, Montserrat, Nuova Caledonia, Isole Pitcairn, Saba, Saint Barthelemy, Sant'Elena, Saint Pierre e Miquelon, Sint Eustatius, Sint Maarten, Isole Turks e Caicos, Wallis e Futuna; - I paesi associati all'Horizon 2020 - I seguenti paesi, salvo quando ciò sia esplicitamente esclusa nel testo dell'invito: Afghanistan, Albania, Algeria, Samoa Americane, Angola, Argentina, Armenia, Azerbaijan, Bangladesh, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Capo Verde, Repubblica Centrafricana, Ciad, Cile, Colombia, Comore, Congo (Repubblica democratica popolare), Congo (Repubblica), Costa Rica, Costa d'Avorio, Cuba, Djibouti, Dominica, Repubblica Dominicana, Ecuador, Egitto, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Fiji, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea, Guinea-Bissau, Guyana, Haiti, Honduras, Indonesia, Iran, Iraq, Giamaica, Giordania, Kazakhstan, Kenia, Kiribati, Korea (Repubblica democratica), Kosovo*, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Madagascar, Malawi, Malesia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Mauritius, Micronesia, Moldavia, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, Serbia, Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, St. Kitts e Nevis, St. Lucia, St. Vincent e Grenadine, Sudan, Suriname, Suazilandia, Repubblica Araba di Siria, Tajikistan, Tanzania, Thailandia, Timor-Leste, Togo, Tonga, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Ucraina, Uzbekistan, Vanuatu, Uruguay, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe.

	(* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione ONU 1244/99 e il parere della CIG sulla dichiarazione d'indipendenza del Kosovo).
Scadenza	12 maggio 2015 alle 17:00 (ora locale di Bruxelles)
Budget	€95.000.000,00
Link	Per maggiori informazioni: Programma di lavoro ECSEL 2015 http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/jtis/h2020-wp15-ecsel_en.pdf

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it